



PRESENTAZIONE



Cinque anni di Focus? Mi perdonerete se non sarò celebrativo...!

Ralf Darhendorf nel '95 in "Quadrare il cerchio", profetizzò che la globalizzazione nell'Occidente capitalistico avrebbe prodotto autoritarismo politico e che l'unico antidoto per arginare il diffondersi di tale malattia era il rafforzamento dei poteri locali.

Oggi, sappiamo aveva visto bene.

Oggi, noi, siamo consapevoli che per affrontare una crisi strutturale terribile e inedita, come quella che ci sta attraversando, abbiamo urgentemente bisogno di "più Europa", come strumento per raggiungere la salvezza evitando, però, che la ricerca di quest'ultima non diventi essa stessa un ulteriore pericolo.

Non sarà, infatti, indifferente né nei metodi e nei principi né, soprattutto, negli esiti, se questo "più" scaturirà dall'agire delle leadership degli, o meglio di alcuni (i più forti), Stati Nazionali o da un processo partecipativo e democratico che liberi definitivamente il campo dagli ostacoli che si frappongono all'affermarsi di una consapevole, autonoma ma allo stesso tempo soggettiva, cittadinanza europea.


Dentro questa cornice nella quale i processi di unificazione e di allargamento europei diventano sempre più una necessità che prendono il posto delle semplici novecentesche aspirazioni e visioni prospettiche, si inserisce il ruolo dei Poteri Locali come strumento ineliminabile per promuovere una mobilitazione collettiva.

Mobilitazione collettiva che prenda le mosse dai territori e dalle popolazioni con tutte le loro peculiarità e soggettività; in una definizione sola, con tutto il loro "carico identitario" inteso non solo nel senso della riaffermazione del loro passato e del loro presente ma, e soprattutto, come strumento di apertura, di innovazione e di ricerca consapevole del proprio futuro.

Questi pensieri e queste riflessioni ci spinsero cinque anni fa a costruire FocusEurope.

La consapevolezza e l'aspirazione che non potevamo più delegare a nessuno la nostra partecipazione al percorso europeo ma che ne dovevamo essere consapevoli protagonisti come amministratori, formando noi stessi ma anche i dipendenti delle nostre amministrazioni e i cittadini delle nostre Comunità.





Tutto ciò incardinato sul principio della “governance” multilivello come strumento politico di dialogo e di collaborazione paritaria tra poteri sovranazionali, nazionali e locali e sulla necessità di svolgere un ruolo propulsivo (più di quanto, a volte, per motivi di politica internazionale i primi due poteri non possono fare) nell’area geopolitica europea nella quale agiamo: il Mediterraneo.

Da qui, in ossequio a quel principio, il nostro interagire con le Istituzioni Europee, a partire dal Comitato delle Regioni per passare a Comitato Economico e Sociale, al Parlamento e alle Direzioni Generali della Commissione. Da qui, nella consapevolezza di quella necessità, il nostro lavoro alla ricerca di partenariati con le comunità locali delle varie sponde extracomunitarie del Mediterraneo, dai Balcani, al Medio Oriente, all’Africa.

Sono stati cinque anni durante i quali proprio la chiarezza degli obiettivi che ci eravamo posti e la saldezza del profilo politico culturale dal quale eravamo partiti ci hanno consentito di far prevalere di gran lunga le soddisfazioni rispetto alle delusioni.

Tutto ciò è stato possibile grazie all’entusiasmo di chi ha lavorato con noi e per noi, spesso giovani di poco più di vent’anni che con noi sono cresciuti e si sono formati nel nostro operare centrale ma, soprattutto, lavorando nei comuni e nelle province ai progetti che siamo riusciti a far vivere alla ricerca anche di nuove opportunità di occupazione.

Ringrazio tutti, quindi! Con sincerità e affetto. E lo faccio ricordando due episodi.

Il primo, a Bruxelles quando accompagnando una scolaresca, alla fine della visita alcuni ragazzi mi dissero: “ora abbiamo capito quanto è importante l’Europa”.

Il secondo, in un comune dei Balcani il cui sindaco cercava di capire perché gli convenisse aderire a Focus e lavorare con noi e non con una delle tante società private. A questi interrogativi gli risposi: “vedi, Focus siamo noi amministratori; siamo come un gruppo di consumatori che si organizza in gruppo di acquisto per avere un prodotto migliore ed a un costo più economico e questo lo possiamo fare perché abbiamo scelto di essere un’associazione che non può avere profitti”. Mi ascoltò con attenzione e dopo una settimana ci arrivò la delibera di adesione del suo Comune.

Solo due piccoli episodi. Ma come gli amministratori ben sanno, è partendo anche da essi che si cresce e come nel caso di Focus fanno grande un’Associazione e le danno un senso di utilità!

Graziano Milia, presidente di Focus Europe



INDICE



PRESENTAZIONE	pag.	I
CAPITOLO I: FOCUS EUROPE	pag.	I
Chi Siamo	”	3
Organigramma	”	5
Soci Onorari	”	8
Associati	”	10
Partner	”	11
Attività	”	12
CAPITOLO II: SEMINARI E CONVEGNI	pag.	15
CAPITOLO III: CORSI DI FORMAZIONE	pag.	39
CAPITOLO IV: PROGETTI ATTIVATI	pag.	47
CAPITOLO V: EURODESK DI BRUXELLES	pag.	61
Azioni e mission	”	63
I Giovani, la nostra forza	”	65
Sedi e contatti	”	67
CONCLUSIONE	pag.	69



CAPITOLO I

FOCUS EUROPE

Laboratorio progettuale per l'integrazione europea





CHI SIAMO



L'associazione Focus Europe nasce nel 2006 con la volontà di promuovere le realtà territoriali, assistendo gli enti locali nell'accesso e utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione europea. L'associazione è specializzata in Programmi europei e Finanziamenti comunitari. Offre servizi di ideazione e management del progetto e organizza corsi di europrogettazione. La formula operativa prevede soluzioni personalizzate con l'attivazione di convenzioni con le istituzioni locali interessate a valorizzare il proprio territorio con iniziative progettuali e formative cofinanziate dall'Unione, confrontandosi contemporaneamente con altre realtà istituzionali dell'Europa comunitaria e dei paesi in via di sviluppo. Focus Europe ha sede a Roma e Bruxelles dove è attivo un desk-project per un'assistenza alla progettazione a 360 gradi. Le istituzioni associate sono, in tal modo, rappresentate nelle istituzioni comunitarie: al Parlamento europeo attraverso i processi informativi e formativi, presso la Commissione europea attraverso il cofinanziamento di progetti-pilota, presso i partner dell'Europa comunitaria attraverso i confronti programmatici sulla gestione e la valorizzazione delle risorse territoriali. I rappresentanti legali dell'associazione sono pubblici amministratori contribuendo con la loro esperienza di governance a facilitare il dialogo tra istituzioni e territorio. Focus Europe ha già all'attivo rapporti di collaborazione con oltre 80 Comuni italiani.







ORGANIGRAMMA

Presidente



Graziano Milia

Vice Presidente



Fabio Porta

Direttore



Roberto Ciompi

**Sindaco Revisore
Dr. Fabio Amato**

**Comitato scientifico
Bruno Mastantuono e Antonello Pezzini**



STAFF OPERATIVO

Supporto alla formazione e assistenza agli associati



Fabio Rocuzzo

Eurodesk Bruxelles - Resp. area Balcanica



Bartosz Nienaltowski

Eurodesk Bruxelles – Collaboratore



Emiliano Corà

Eurodesk Bruxelles – Collaboratore



Paolo Bonardi



Coordinamento Progettazione



Angelo Pagliara

**Segretariato Generale - Assistenza tecnica
per gli associati in Sardegna**



Andrea Caschili

Responsabile alla Comunicazione



Marco Montini



SOCI ONORARI



On. Gianni Pittella



On. Alfredo Antoniozzi



On. Fabio Porta



On. Sergio Silvestri



Antonello Pezzini



Gino Nunes



SOCI ONORARI



On. Pasqualina Napoletano



Sen. Roberto
Di Giovanpaolo



Lorenc Luka



Henning Holmen Moller



On. Rosario Crocetta



ASSOCIATI

Regione Calabria

- Provincia di Cosenza
- Cosenza

Regione Sardegna

- Provincia di Cagliari
- Consiglio Provinciale di Cagliari
- Consiglio delle autonomie locali della Sardegna
- Isili
- Sarroch
- Capoterra
- San Sperate
- Villasor
- Elmas
- Decimomannu
- Gonnosfanadiga
- Samatzai
- Quartu
- Osidda

Unione Comuni Parteolla e basso campidano

- Barrali
- Dolianova
- Donori
- Serdiana
- Settimo San Pietro
- Soleminis

Unione dei Comuni del Gerrei

- Armungia
- Ballao
- Escalaplano
- Goni
- Sant'Andrea Frius
- San Basilio
- S.Nicolo' Gerrei
- Silius
- Villasalto

Unione dei Comuni del Sarcidano

- Escalaplano
- Escolca
- Esterzili
- Genoni
- Gergei
- Isili
- Laconi
- Nuragus
- Nurallao
- Nurri
- Orroli
- Sadali
- Serri

- Seulo
- Villanovatulo

Regione Piemonte

- Pomaretto

Regione Liguria

- Toirano

Regione Campania

- Flumeri
- Maiori

Regione Umbria

- Valfabbrica

Regione Toscana

- Provincia di Livorno
- Pisa
- Abbadia S. Salvatore
- Cascina
- Castelnuovo Magra
- Montelupo
- Montignoso
- Pontedera

Regione Sicilia

- Butera
- Caltagirone
- Castelbuono
- Chiamonte
- Enna
- Gravina di Catania
- Piazza Armerina
- Ramacca
- S. Gergorio di Catania
- Villarosa
- Vittoria
- Zafferana Etnea

Regione Puglia

- Provincia di Foggia
- Monopoli
- Gravina di Puglia
- S. Michele Salentino

Enti all'estero

- Scutari (Albania)
- Ulcinj (Montenegro)
- Ferizaj (Kosovo)
- Shtime (Kosovo)
- Viti (Kosovo)
- Les Rencontres (Francia)
- Ass. Comuni Lettoni

PARTNER

**Aiccre**

Associazione Italiana per il Consiglio ed i Comuni d'Europa

LegaAutonomie Nazionale**LegaAutonomie Toscana****Anci Sicilia****Uncem Toscana****Les Rencontres**

Association des villes de la grande europe pour la culture

Amdt

Association Mediterraneene pour le Developement en Tunisie

Cesc Project**Camera di Commercio Italo-Danese in Danimarca****Coppem**

Comitato Permanente per il Partenariato Euromediterraneo dei Poteri Locali e Regionali

Antenne Europe Direct

di Vibo Valentia e Cagliari

Arcs

ARCI Cultura e Sviluppo

Dedalo Esco**Unric**

United Nations Regional Information Center for Western Europe

Cia

Confederazione Nazionale Agricoltori

Assadakah

Centro Italo-Arabo e del Mediterraneo

Banca Etica

(Socio Azionario)



ATTIVITÀ

1) INFORMAZIONE

Orientarsi nel sistema della progettazione europea richiede una particolare attenzione alla produzione legislativa comunitaria, il monitoraggio costante delle possibilità di finanziamento ed un contatto aperto con i funzionari delle istituzioni comunitarie. Attività queste non sempre facili per gli enti locali e, ancor meno, per i singoli cittadini. Focus Europe organizza periodicamente seminari di formazione ed informazione sui finanziamenti europei riservati ad amministratori e dipendenti degli enti associati. Organizza inoltre, stages rivolti a giovani laureati provenienti dai territori delle amministrazioni associate con l'obiettivo di creare e valorizzare risorse umane con competenze nelle politiche comunitarie, europrogettazione e cooperazione internazionale. A completamento di tali percorsi di specializzazione sono previsti tirocini formativi realizzati attraverso accordi con istituti universitari italiani e stranieri. Su richiesta dei propri soci, Focus Europe organizza altresì convegni ed infodays sull'Europa e sui programmi di finanziamento comunitari e corsi di informazione riservati alle scuole per la promozione della cultura e lo sviluppo dello spirito di cittadinanza europei.



2) PROGETTAZIONE COMUNITARIA

Focus Europe fornisce agli Enti locali assistenza e consulenza altamente qualificata su progetti e finanziamenti comunitari, nazionali e regionali. L'attività riguarda l'intera fase di progettazione dall'ideazione, scrittura, presentazione e gestione del progetto. Le proposte progettuali vengono elaborate sulla base delle caratteristiche del territorio e delle priorità programmatiche dell'ente richiedente con particolare attenzione ad aspetti quali: la transnazionalità, la sostenibilità, la compensazione degli aspetti critici, la dimensione europea, la capacità di disseminazione, la ricaduta economica sul territorio o sui territori proponenti, il valore aggiunto di carattere comunitario. Nella sede di Bruxelles opera un desk-project che analizza ed elabora i dati forniti dall'ente richiedente individuando le linee di finanziamento più rispondenti alle priorità del territorio e avvia la ricerca di partner per la creazione di partnership nazionali e transnazionali previste dai bandi comunitari. L'attività di monitoraggio e valutazione del desk-project riguarda entrambe le linee di finanziamento dell'Unione europea: fondi strutturali e fondi a gestione diretta.



3) FORMAZIONE

Lo svolgimento delle attività degli enti locali richiede un costante riferimento all'azione, alle decisioni e alle opportunità dell'Unione europea. Gli aspetti formativi rappresentano una priorità per Focus Europe che propone modelli di apprendimento alla progettazione comunitaria e specifici per ogni settore di intervento della Commissione europea. In particolare sono previsti due corsi di formazione strutturati come veri e propri laboratori per l'apprendimento delle competenze in materia di progettazione. I corsi sono articolati nei seguenti moduli che affrontano ogni aspetto dell'attività progettuale: ciclo di vita del progetto; partenariato transnazionale; budget ed elegibilità delle spese; gestione dell'iter progettuale; disseminazione; rendicontazione in itinere e ex post; validazione; sostenibilità.





4) INTERNAZIONALIZZAZIONE

La promozione delle realtà imprenditoriali sui mercati stranieri risulta sempre più stringente per le aziende. Il processo di internazionalizzazione necessita di strumenti e strategie settoriali, informazioni sui mercati esteri di riferimento e sulle risorse finanziarie disponibili. Focus Europe offre servizi di assistenza, informazione e promozione per l'accesso delle imprese sui mercati internazionali. Il supporto al processo di internazionalizzazione prevede la selezione dei mercati esteri, la ricerca delle opportunità di finanziamento ed investimento nonché di partner esteri attraverso il collegamento diretto tra le realtà imprenditoriali dell'ente interessato e la rete dei consolati italiani associati a Focus Europe. Nell'accesso ai nuovi mercati l'associazione collabora altresì con il sistema delle Camere di commercio estere. I progetti di internazionalizzazione possono essere inseriti in bandi sia comunitari che nazionali e regionali.



5) SERVIZI ON LINE

Ai propri soci Focus Europe offre anche servizi di aggiornamento informativo rapidi e completi. Grazie all'attivazione del Servizio Alert, potranno infatti richiedere informazioni su bandi e programmi comunitari compilando un apposito modulo presente nell'area riservata. I nostri esperti risponderanno via email entro pochi giorni. Nella sezione Documenti dell'area riservata è disponibile la documentazione utile, costantemente aggiornata, in materia formazione e progettazione comunitaria, una sorta di biblioteca personale da consultare per lo svolgimento della propria attività amministrativa. Inoltre, gli enti associati potranno far conoscere iniziative, eventi e progetti di carattere europeo realizzati nei propri territori inviando brevi articoli, corredati anche di foto, attraverso il servizio I soci informano. Le notizie saranno inserite nel notiziario della home page del sito dell'associazione. Infine, mensilmente verrà inviata la newsletter dell'associazione con il bollettino dei bandi europei aperti e i programmi europei d'interesse per gli associati.





CAPITOLO II

FOCUS EUROPE

Seminari e Convegni





ATTIVITÀ 2012



1) PRESENTAZIONE ATTIVITÀ 2012 IN SARDEGNA - CAGLIARI

1 Marzo 2012

Si è tenuta giovedì Primo marzo presso la Sala Conferenze dell'Hotel Regina Margherita di Cagliari la consueta presentazione annuale delle attività dell'Associazione Focus Europe per gli associati sardi nel 2012. Ha aperto la conferenza il Presidente di Focus Europe, Graziano Milia, che di fronte ad una platea composta da tutti gli associati in Sardegna tra sindaci, amministratori e funzionari comunali, oltre che al neo presidente della Provincia di Cagliari, Angela Quaquero, ha ribadito il ruolo di crescita dell'Associazione in terra sarda oltre ad aver effettuato una attenta disamina di ciò che è stato fatto in Sardegna e di quello che verrà fatto da qui ai prossimi mesi. Nel corso della presentazione sono intervenuti anche il Consigliere di Focus Europe, Luciano Casula, che ha manifestato con grande orgoglio



la crescita dell'associazione in Sardegna negli ultimi due anni e il direttore Roberto Ciompi che ha analizzato nello specifico, insieme al collaboratore regionale Andrea Caschili, le tematiche inerenti la progettazione e le proposte per il 2012 agli associati sardi. Dopo gli interventi è stato dato spazio ai principali protagonisti di questo incontro, i sindaci, che hanno portato al centro dell'attenzione proposte e tematiche care ai territori che ogni giorno amministrano. Un incontro importante che ha sancito ancora una volta un interesse forte da parte degli amministratori sardi per Focus Europe e per il lavoro che ogni anno svolge insieme agli associati. La Sardegna vuole crescere e la crescita passa da Bruxelles e questo i sindaci lo hanno pienamente compreso.

2) LE POLITICHE ENERGETICHE DELLA COMMISSIONE EUROPEA: IL PATTO DEI SINDACI - ISILI (CA)

11 Febbraio 2012

Si è svolto l'11 febbraio scorso presso la sede della Comunità Montana "Sarcidano - Barbagia di Seulo" il convegno informativo dal titolo "Le politiche energetiche della Commissione Europea: il Patto dei Sindaci", promosso da Focus Europe in collaborazione con la Comunità Montana e il Comune di Isili, storico associato di Focus Europe. In programma gli interventi del presidente della Comunità Montana, Eugenio Lai, del sindaco di Isili Orlando Carcangiu, del consigliere di amministrazione di Focus Europe, Luciano Casula, e del consigliere del Comitato economico e sociale Antonello Pezzini, esperto in tematiche energetiche. La conferenza si è conclusa con un dibattito insieme ai sindaci e tutti gli amministratori locali presenti.



3) ENERGIE ALTERNATIVE E CITTÀ ECOSOSTENIBILI - GELA (CT)

14 gennaio 2012

Si è svolta lo scorso 14 gennaio presso l'Hotel Sileno del Comune di Gela la conferenza "Energie alternative e città ecosostenibili - Il Patto dei Sindaci e il Patto dei Parroci", organizzata da Focus Europe in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Gela, l'Associazione Legalità e Sviluppo e il Centro etica ambientale di Bergamo.



4) UN IMPEGNO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE - PALERMO

14 Gennaio 2012

Si è svolta lo scorso 14 gennaio presso il Palazzo dei Normanni del Comune di Palermo la conferenza “Un impegno per l'energia sostenibile - Il Patto dei Sindaci e il Patto dei Parroci”, organizzata da Focus Europe in collaborazione con l'Associazione Legalità e Sviluppo e il Centro etica ambientale di Bergamo.

5) ENERGIE ALTERNATIVE E CITTÀ ECOSOSTENIBILI - RAMACCA (CT)

13 Gennaio 2012

Si è svolta lo scorso 13 gennaio presso l'Auditorium del Comune di Ramacca la conferenza “Energie alternative e città ecosostenibili - Il Patto dei Sindaci e il Patto dei Parroci”, organizzata da Focus Europe in collaborazione con l'Amministrazione comunale, l'Associazione Legalità e Sviluppo e il Centro etica ambientale di Bergamo.

6) LE POLITICHE ENERGETICHE DELLA COMMISSIONE EUROPEA: IL PATTO DEI SINDACI - NURAGUS (CA)

10 Gennaio 2012

Ha avuto luogo lo scorso 10 gennaio alle ore 9.30 presso il Comune di Nuragus (CA) il convegno informativo dal titolo “Le politiche energetiche della Commissione Europea: il Patto dei Sindaci”, promosso da Focus Europe in collaborazione con l'amministrazione comunale. Il programma ha visto gli interventi del Sindaco Elia Pili, del consigliere di amministrazione di Focus Europe, Luciano Casula, e del Consigliere del Comitato economico e sociale Antonello Pezzini. A seguire si è avuto un interessante dibattito con i sindaci e tutti gli amministratori locali presenti.





Attività 2011



7) PATTO DEI SINDACI E POLITICHE ENERGETICHE DELLA COMMISSIONE EUROPEA - PIAZZA ARMERINA

11 Dicembre 2011

Domenica 11 dicembre a Piazza Armerina, organizzato da Focus Europe e dal Comune di Piazza Armerina in collaborazione con l'associazione "Legalità e Sviluppo", si è svolto un seminario sulle politiche energetiche della Commissione europea e sul "Patto dei Sindaci". Il seminario rientra all'interno delle iniziative volte a sensibilizzare gli enti locali e la società civile su un più corretto e funzionale uso delle risorse energetiche. Nello specifico la presentazione del "Patto dei Sindaci" alla comunità di Piazza Armerina ad opera del sindaco professor Carmelo Nigrelli e del professor Antonello Pezzini membro del Comitato economico e sociale, ha rappresentato l'occasione per promuovere la cultura europea e le opportunità messe a disposizione delle comunità locali. Le politiche energetiche e la cultura della legalità infatti sono state il cuore dell'intervento del parlamentare europeo Rosario Crocetta e del responsabile delle relazioni esterne di Focus Europe Fabio Rocuzzo.



8) PATTO DEI SINDACI E POLITICHE ENERGETICHE DELLA COMMISSIONE EUROPEA - VITTORIA (RG)

10 Dicembre 2011

Ha avuto luogo il 10 dicembre nella splendida cornice della sala degli specchi del Palazzo di Città il convegno informativo "Le politiche energetiche della Commissione Europea: il Patto dei Sindaci", promosso da Focus Europe in collaborazione con il Comune di Vittoria (RG). Sono intervenuti il Sindaco Giuseppe Nicosia, il consigliere delegato e il dirigente del settore urbanistica, il direttore di Focus Europe Roberto Ciompi, l'europarlamentare Rosario Crocetta e il consigliere del Comitato economico e sociale Antonello Pezzini.

9) FOCUS EUROPE INCONTRA I SINDACI DELLA PROVINCIA DI ENNA

21 Novembre 2011

Lunedì 21 novembre alle ore 17 presso il Centro Polifunzionale di Via dello Stadio 39 a Enna, si è svolto un incontro organizzato dal Sindaco di Enna Paolo Garofalo e da Focus Europe. Alla conferenza hanno partecipato il sindaco di Enna, il direttore di Focus Europe Roberto Ciompi e tutti i sindaci della provincia di Enna. La città di Enna, socia di Focus Europe da qualche mese, ha presentato l'Associazione Focus Europe alle municipalità dell'ennese e formalizzato una proposta di coinvolgimento e di collaborazione nell'intento di dare vita a una rete di comuni che sia in grado, attraverso l'assistenza tecnica di Focus Europe, di mettere in campo alcune attività progettuali legate al territorio



10) LE POLITICHE ENERGETICHE DELLA COMMISSIONE EUROPEA: IL PATTO DEI SINDACI - MACOMER (NU)

15 novembre 2011

Si è svolta il 15 novembre alle ore 9.30 presso il Comune di Macomer (Nu) il convegno informativo "Le politiche energetiche della Commissione Europea: il Patto dei Sindaci", promosso da Focus Europe in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Marghine. Il programma ha previsto gli interventi delle diverse autorità locali, del consigliere di amministrazione di Focus Europe, Luciano Casula, e del consigliere del Comitato economico e sociale Antonello Pezzini. A seguire un dibattito con i sindaci e tutti gli amministratori locali presenti.



I 1) PRIMA CONFERENZA PROGRAMMATICA SULLA COOPERAZIONE CAGLIARI

25 Luglio 2011

Dare voce alle collettività locali, perché dai governi locali e periferici, da queste sedi istituzionali decentrate si può essere promotori - e non solo terminali - di sviluppo e di valide politiche di cooperazione. Con questo auspicio, lunedì 25 luglio, alle ore 10 presso la sala del Consiglio Provinciale di Palazzo Regio a Cagliari, si è tenuta la prima "Conferenza programmatica sulla Cooperazione - Gli Enti Locali a confronto con le Istituzioni italiane ed europee". Sardegna "isola del Mediterraneo", che dialoga con territori affini per posizione geografica e costituisce assieme a questi importanti rapporti di cooperazione, proponendosi come soggetto politico attivo sia nella Ue, sia nel Mediterraneo stesso. E' una delle strade per utili a creare le giuste e durature sinergie, quelle che favoriscono la crescita e lo sviluppo, solo così si darebbe corpo ai tanti intendimenti rimasti purtroppo quasi esclusivamente slogan elettorali. Insomma, c'è sempre più bisogno di avviare una seria politica euro-mediterranea, perché è nel mare nostrum che si costruiscono aree di sviluppo, è qui che si intercettano i flussi mondiali, è nel Mediterraneo, come luogo di libero scambio di merci e di libera circolazione delle genti, che si potranno costruire partenariati economici forti e robuste collaborazioni politiche. Guidare assieme all'Europa questo processo, eviterebbe alla Sardegna di stare ai margini e subire passivamente i contraccolpi di politiche altrui, non certo strutturate per gli interessi dell'Isola. Questo nuovo protagonismo deve necessariamente passare per una grande politica di apertura, di dialogo, di studio, di proposta e quindi di cooperazione. La Conferenza, organizzata dalla Provincia di Cagliari, dopo i rituali saluti del presidente del Consiglio Provinciale, Roberto Pili, aprirà i lavori con l'intervento dei sindaci e consiglieri provinciali del territorio, a cui seguiranno le relazioni del presidente della Provincia di Cagliari, Graziano Milia, dell'onorevole Fabio Porta, parlamentare, rappresentante degli italiani in Brasile, dell'onorevole Giommaria Uggias, parlamentare europeo, dell'onorevole Antonello Cabras, vicepresidente Commissione esteri del Senato, componente assemblea parlamentare Nato, e di Serafino Nardi, funzionario del Comitato delle Regioni di Bruxelles.



I 2) RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL PERIODO 2010-2011 FERIZAJ (KOSOVO)

22 Luglio 2011

Si è svolto lo scorso 22 luglio l'incontro fra le municipalità di Ferizaj, Viti e Shtime e i tecnici di Focus Europe per un rapporto sulle attività svolte nel corso dei primi sei mesi di operatività degli accordi con le municipalità estere. Dal momento in cui vennero sanciti gli accordi, nel settembre 2010, le attività di Focus Europe si sono concentrate in particolar modo sulla formazione sia in termini di progettazione comunitaria (per funzionari e studenti universitari), sia in termini di una partnership pubblico-privato. Nei prossimi mesi si concretizzeranno due stage per i beneficiari dei corsi formativi finalizzati ad approfondire gli strumenti della progettazione per futuri sbocchi professione e per vivere in prima persona la realtà lavorativa della città di Bruxelles.

I 3) LE POLITICHE ENERGETICHE DELL'UE E IL PATTO DEI SINDACI CAGLIARI

18 Luglio 2011

La storia di questa giornata nasce quattro anni fa in Europa dalla preoccupazione di ridurre le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera, responsabile del rovinoso cambiamento climatico in corso su tutto il pianeta. I sindaci italiani hanno già stipulato un patto per rendere possibile l'obiettivo lanciato dall'Unione Europea di diminuire del 20 per cento le emissioni di anidride carbonica entro il 2020. L'obiettivo non si raggiunge con una strada soltanto, ma sia diminuendo i consumi energetici sia promuovendo la ricerca e l'uso di fonti energetiche rinnovabili. Anche i rifiuti, e quindi l'amianto quando diventa tale perché tolto dagli

edifici, giocano un ruolo negativo: da un lato perché inquinano, dall'altro perché si corre il rischio di moltiplicare l'inquinamento quando non si pianifica uno smaltimento di basso impatto ambientale. Stamani ci sarà la prima azione per mettere in moto il sistema che dovrà raggiungere tanti risultati assieme: la Provincia ha varato una delibera "fine amianto e zero CO2" che aderisce sia al patto dei sindaci sia al progetto nazionale di Legambiente cui già hanno risposto altre 19 province italiane. Ignazio Tolu, assessore alle Politiche ambientali ed energetiche: "Oggi saranno qui tutti i sindaci del territorio ma anche i rappresentanti delle imprese private, si metterà a fuoco il tema europeo e quindi le strade da percorrere. L'incontro di oggi serve per redigere i piani d'azione, molti comuni hanno già deliberato di muoversi su questa strada grazie all'Anci che è stata determinante perché i sindaci stipulassero il patto, ma i contributi che arriveranno serviranno per capire quali azioni possono essere promosse subito. Si parlerà dell'efficienza energetica degli edifici pubblici per arrivare a un risparmio del consumo di energia del 30 per cento e quindi a minori emissioni nell'atmosfera. Si parlerà del supporto che la Provincia intende offrire sul piano tecnico e su quello della ricerca delle risorse. In sostanza - sottolinea l'assessore - ci stiamo candidando per essere punto di riferimento dei comuni e dei privati, vogliamo arrivare a un protocollo d'intesa per avviare le iniziative necessarie compreso il sostegno per l'accesso al credito". Attesi gli interventi di Sandro Scollato, responsabile del progetto "Eternit fine" e di Antonello Pezzini, che annuncia l'avvento di tecnologie finalmente in grado di produrre energia con emissioni zero. (Fonte: La Nuova Sardegna, 19/07/2011)

14) LE POLITICHE ENERGETICHE UE E IL PATTO DEI SINDACI CASTELBUONO

15 Luglio 2011

Entusiasmo e partecipazione, sono queste le parole chiave attraverso le quali riassumere lo svolgimento della conferenza sul "Patto dei Sindaci" tenutasi a Castelbuono il 15 luglio. Un centinaio di partecipanti, tra i quali circa trenta Sindaci provenienti da più province della Sicilia hanno accolto l'invito di Focus Europe e del Sindaco di Castelbuono Mario Cicero a partecipare alla conferenza/dibattito sul "Patto dei Sindaci" organizzata da Focus Europe e dal Comune di Castelbuono con il patrocinio di Anci Sicilia. Per circa quattro ore, amministratori locali, Parlamentari Europei e rappresentanti delle istituzioni comunitarie, si sono confrontati su uno dei progetti più innovativi messo in piedi dall'Unione Europea e dalla Dg Energia della Commissione Europea per implementare l'attivazione di buone prassi finalizzate al risparmio energetico e alla applicazione di progetti legati alle energie rinnovabili. Il Patto dei Sindaci è una iniziativa avviata dalla Commissione Europea nel 2008 aperto alle città europee di ogni dimensione demografica e territoriale, con l'intento di coinvolgere le città e i cittadini nello sviluppo e nell'implementazione della politica energetica dell'Unione Europea. Il Patto consiste nell'impegno delle città firmatarie di andare oltre gli obiettivi della UE per ridurre le emissioni di CO2 con misure di efficienza energetica e azioni collegate allo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e di trasporto pulito. La conferenza ha avuto nella relazione del Professor Antonello Pezzini - membro del Comitato Economico e Sociale Europeo e referente di Focus Europe per le politiche energetiche della Commissione Europea - l'elemento centrale che ha dato vita al dibattito/confronto con i partecipanti alla conferenza. Nel corso del dibattito, fra gli altri, sono intervenuti: Mario Cicero Sindaco di Castelbuono, Fabio Rocuzzo Responsabile relazioni esterne di Focus Europe, Alessandro Ficile Direttore della So.Svi.Ma, Giovanni Avanti Presidente della Provincia Regionale di Palermo, Angelo Pizzuto Commissario del Parco delle Madonie, i Parlamentari Europei Salvatore Iacolino e Rosario Crocetta, l'Assessore Regionale alla famiglia e Segretario dell'Anci Sicilia professor Andrea Piraino. La conferenza ha reso evidente la necessità di promuovere l'iniziativa del Patto tra le amministrazioni, considerato il ritardo della sua attivazione nelle regioni del sud in particolare. A dimostrazione dell'interesse manifestato dai Sindaci presenti, è stato chiesto a Focus Europe di replicare l'iniziativa in altre città della Sicilia nei prossimi mesi.



15) FESTA DELL'EUROPA - PROVINCIA DI FOGGIA

9 maggio 2011

Si è svolta il 9, 10 e 11 maggio la Festa dell'Europa promossa da Focus Europe e dall'Amministrazione provinciale presso la Sala del Tribunale di Palazzo Dogana a Foggia. I temi affrontati dall'Amministrazione nelle tre giornate formative sono stati rappresentativi di alcune delle principali aree in cui l'Unione Europea interviene con la sua azione di policy-making. L'obiettivo delle attività è stato quello di sensibilizzare ulteriormente le comunità del territorio e maturare una maggiore e migliore conoscenza dell'Europa.

16) GIORNATA FORMATIVA POLITICHE COMUNITARIE - ISILI (CA)

6 maggio 2011

Si è svolta presso l'aula consiliare della Comunità Montana "Sarcidano Barbagia di Seulo" la giornata formativa promossa da Focus Europe e dal Comune di Isili per formare i funzionari dei Comuni limitrofi sulle politiche e sulla progettazione comunitarie. La giornata è stata interamente dedicata all'analisi diretta dei bandi e dei progetti comunitari, facendo partecipare i presenti anche attraverso un dibattito aperto che ha stimolato le richieste dei funzionari e degli amministratori locali sulle diverse opportunità che Focus Europe può rappresentare per il territorio.

17) GIORNATA FORMATIVA SULLE POLITICHE COMUNITARIE CAPOTERRA (CA)

5 maggio 2011

Dopo i saluti del Sindaco e l'intervento di Luciano Casula, consigliere di amministrazione di Focus Europe, che hanno introdotto i lavori della giornata, la prima parte del corso è stata tenuta dal dottor Alessandro Angius, funzionario della Commissione europea (Delegazione di Skopje - Macedonia), che ha analizzato nel dettaglio il ruolo delle istituzioni europee e introdotto la progettazione europea rispondendo alle domande poste dai presenti. La seconda parte del corso, di carattere pratico, è stata tenuta dal dottor Danilo Ciampanella, esperto in progettazione europea, che ha analizzato nel dettaglio quello che è un progetto europeo (come nasce un progetto, come si sviluppa, che cos'è il project cycle management). Grande interesse è stato mostrato dai funzionari che hanno preso coscienza delle problematiche inerenti la costruzione di un progetto, dagli step iniziali di scrittura fino alla ricerca del partenariato internazionale.



18) POLITICHE ENERGETICHE, SVILUPPO LOCALE E PATTO DEI SINDACI - OSILO (SS)

21 aprile 2011

Si è tenuto il 21 aprile ad Osilo in provincia di Sassari il convegno-dibattito promosso da Focus Europe e dal Consiglio delle autonomie locali della Sardegna sulle politiche energetiche dell'Unione Europea, le annesse opportunità di sviluppo locale e l'iniziativa del Patto dei Sindaci.



19) POLITICHE ENERGETICHE, SVILUPPO LOCALE E PATTO DEI SINDACI GONNOSFANADIGA (VS)

20 aprile 2011

Sindaci e presidenti della provincia del Medio Campidano e di Cagliari si sono incontrati a Gonnosfanadiga, nel convegno organizzato da Focus Europe e dal Consiglio delle autonomie locali, per studiare politiche energetiche, ba-

sate su fonti rinnovabili. Per avviare un dialogo diretto con l'Europa, su un tema così caldo in tempi di forte inquinamento, i Comuni dovrebbero aderire al "Patto dei sindaci" per portare avanti progetti sovracomunali di sviluppo sostenibile che l'Unione Europea è pronta a finanziare subito. L'adesione è semplice: basta l'approvazione dei singoli consigli comunali, comunicata a Bruxelles; entro un anno poi, si dovranno presentare piani di intervento che puntino sull'impiego di fonti rinnovabili per la produzione di energia. Attraverso lo sforzo congiunto degli enti locali si pensa così di ridurre le emissioni di gas nocivi all'ambiente, come previsto negli obiettivi dell'Unione Europea. "Il primo passo è conoscere le esperienze messe in campo da ciascun Comune nel settore energetico", spiega il sindaco di Gonnosfanadiga Nino Zanda, "e soprattutto, capire se ci sono i presupposti per sottoscrivere assieme l'impegno per l'ambiente". Fiducioso anche il presidente della Provincia del Medio Campidano, Fulvio Tocco: "è un punto di partenza per avviare un nuovo modo di produrre, in casa nostra, l'energia necessaria per il territorio con notevoli risparmi". I relatori, spaziando dall'eolico alla geotermia e al fotovoltaico, hanno illustrato un nuovo concetto di produzione e soprattutto, di risparmio energetico nelle abitazioni e negli uffici pubblici. Tra fasi di ottimismo degli amministratori e di scetticismo di alcuni imprenditori, il consigliere del Comitato socio-economico europeo, Antonello Pezzini, snocciola dati del 2005 che fanno riflettere: "la Svezia ha prodotto il 38,9 per cento dell'energia con fonti rinnovabili, l'Italia appena il 5,2 per cento. Anche noi dovremmo aprirci al cambiamento culturale come ha fatto il Nord Europa. Secondo le previsioni degli esperti, nel 2050 arriveremo a produrre energia per il 30 per cento con fonti rinnovabili, per il 35 per cento con impianti nucleari, di quarta era, e il 15 per cento dal carbone".

20) CONVEGNO PRESENTAZIONE ACCORDO CON LA PROVINCIA DI FOGGIA

15 aprile 2011

Focus Europe e la Provincia di Foggia hanno formalizzato lo scorso 15 aprile il loro percorso di collaborazione per l'anno 2011 con un incontro presso la Sala Giunta di Palazzo Dogana. L'Assessore alle Attività Produttive, fonti energetiche e politiche comunitarie Pasquale Pazienza e il Direttore di Focus Europe Roberto Ciompi hanno illustrato il piano di lavoro che l'Associazione, in stretta sinergia con la Provincia, ha organizzato per l'anno in corso. Nel suo intervento l'Assessore Pazienza ha sottolineato la volontà dell'amministrazione di aumentare la connessione tra le strutture della Provincia e l'Unione Europea tramite l'adesione a Focus Europe e la necessità di rivalutare il ruolo della Provincia stessa all'interno del contesto europeo, viste le sue indubbe potenzialità, non solo a livello progettuale, ma anche a livello di ricezione delle politiche comunitarie. Il Direttore di Focus Europe ha invece dato particolare risalto all'attività formativa e di aggiornamento che Focus Europe somministrerà alle amministratori provinciali, al lavoro di progettazione comunitaria che vedrà la Provincia di Foggia capofila di vari progetti, che ne permetteranno il rilancio e la rivalutazione all'interno del contesto europeo, ed alla riorganizzazione dell'Ufficio Europa provinciale, permettendone un funzionamento tempestivo ed efficace.



21) INCONTRO SUL PATTO DEI SINDACI - MILANO

18 febbraio 2011

Legautonomie in collaborazione con Focus Europe ha organizzato il 18 febbraio a Milano il primo incontro con i comuni firmatari del Patto dei Sindaci, al fine di offrire opportunità finanziarie e assistenza tecnica per la preparazione ed implementazione del "Piano di azione per l'energia sostenibile". Nel corso dell'incontro di particolare interesse sono stati gli interventi degli esperti sui finanziamenti ai Comuni per progetti relativi al Patto dei Sindaci (bando Cariplo 2011), il programma di finanziamento europeo "Intelligent Energy Europe" 2011, il contributo delle Energy Service Companies (Esco) per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica.

Attività 2010

22) POLITICHE ENERGETICHE PER GLI ENTI LOCALI S. ANDREA FRIUS (CA)

29 ottobre 2010

Si è chiuso il 29 ottobre a Sant'Andrea Frius, in provincia di Cagliari, il ciclo di seminari partito a febbraio e organizzato dal Consiglio delle Autonomie locali della Regione Sardegna in collaborazione con Focus Europe per informare gli amministratori locali delle opportunità offerte dall'Unione europea in diversi settori. "Politiche energetiche della Commissione europea e Sviluppo locale" sono stati i temi dell'incontro conclusivo cui è intervenuto, fra gli altri, il presidente della Provincia di Cagliari e del Consiglio delle Autonomie locali, Graziano Milia. Relatore, Antonello Pezzini, docente universitario, membro di Confindustria al Comitato economico e sociale europeo e socio onorario di Focus Europe.



23) INCONTRO CON I COMUNI KOSOVARI DI FERIZAJ, VITI E SHTIMECON

28 settembre 2010

Pianificate le azioni da avviare nei prossimi mesi nei comuni di Ferizaj Viti e Shtimecon, in Kosovo, con la collaborazione di Focus Europe. Il piano è stato presentato nel corso di una conferenza a Ferizaj per la firma dell'accordo formale di associazione e cooperazione con le tre municipalità kosovare. Tra le azioni previste un corso di formazione sulla progettazione comunitaria ed uno sul partenariato pubblico-privato per 30 funzionari dei tre comuni; un corso di formazione per studenti universitari kosovari a Perugia ed un primo progetto nell'ambito del programma "Gioventù in azione". In cantiere altri progetti e gemellaggi con i comuni italiani.

24) GIORNATA INFORMATIVA PER I COMUNI UMBRI - PERUGIA

17 settembre 2010

Uno Sportello Europa presso la Regione Umbria gestito in collaborazione con Focus Europe. La decisione è stata presa a conclusione dell'incontro di presentazione dell'associazione, presso la sede del Consiglio regionale umbro, ad una ventina di sindaci e amministratori locali. Sono stati illustrati i campi di intervento di Focus Europe, i meccanismi di finanziamento comunitari e le opportunità che l'Europa mette a disposizione specificamente per gli enti locali. L'iniziativa è stata presenziata dall'europarlamentare Alfredo Antoniozzi, socio sostenitore dell'associazione. A questo primo appuntamento faranno seguito incontri bilaterali con i sindaci della regione.



25) L'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI KOSOVARI A BRUXELLES

9 giugno 2010

Il 9 e 10 giugno a Bruxelles si è svolto un incontro tra l'Associazione dei comuni kosovari, nelle persone del presidente, Bajrush Xhemaili e del direttore, Sazan Ibrahimli e alcuni rappresentanti delle istituzioni europee per supportare le autorità locali del Kosovo a costruire solide relazioni con l'Ue e favorire il processo di integrazione della regione balcanica. Bajrush Xhemaili è anche il sindaco di Ferizaj, comune recentemente associato a Focus Europe che ha organizzato il meeting come prima tappa di un percorso che vedrà una serie di iniziative fra cui una conferenza in Kosovo a luglio e la partecipazione dei comuni kosovari ad un progetto nell'ambito di Ipa Adriatico.



26) SEMINARIO SUI FINANZIAMENTI UE - FIRENZE

14 maggio 2010

“I finanziamenti dell’Unione europea a favore degli enti locali” è il tema del seminario che si è tenuto a Firenze il 14 maggio 2010 organizzato da Uncem Toscana e Legautonomie Toscana all’indomani dei recenti accordi di collaborazione siglati con Focus Europe. L’iniziativa, rivolta a sindaci e presidenti delle comunità montane delle due associazioni toscane, è stata realizzata per facilitare l’intercettazione di risorse finanziarie a livello europeo e l’avvio di progetti come occasione di sviluppo delle proprie realtà territoriali.

27) SEMINARIO PRESSO LA RAPPRESENTANZA DELLA COMMISSIONE EUROPEA A ROMA

30 aprile 2010

Si è svolto il 30 aprile a Roma, nella sede della Rappresentanza italiana della Commissione europea in via IV Novembre, un seminario formativo sulla progettazione comunitaria promosso da Focus Europe. Ai comuni associati sono state illustrate le opportunità di finanziamento offerte dall’Unione europea per l’anno in corso. Ha introdotto la giornata informativa il direttore della Rappresentanza italiana, Lucio Battistoni, mentre tra gli interventi di maggior spessore sono da segnalare, oltre quelli degli esperti, anche quelli del presidente della Provincia di Cagliari e di Focus Europe, Graziano Milia e l’europarlamentare Sergio Silvestris, socio onorario dell’associazione.



28) SEMINARIO SULLE POLITICHE ENERGETICHE UE COMUNE DI RUINAS (OR)

23 aprile 2010

L’impatto delle politiche energetiche dell’Unione europea a livello locale è il tema del seminario che si è svolto a Ruinas, in provincia di Oristano, il 23 aprile presso la sala convegni del centro sociale. L’iniziativa è nata dalla collaborazione tra Focus Europe, associazione no profit specializzata in europrogettazione e formazione comunitaria e il Consiglio delle Autonomie locali della Sardegna. Sono intervenuti, fra gli altri, Graziano Milia, Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali della Sardegna, Gianni Tatti, Sindaco di Ruinas, Pasquale Onida, Presidente della Provincia di Oristano. Relatore, Antonello Pezzini, docente universitario e membro di Confindustria al Comitato economico e sociale europeo nonché socio onorario di Focus Europe, che ha illustrato le politiche energetiche europee e le opportunità che da esse discendono per i territori con un occhio alla situazione della Regione sarda. L’attenzione si è focalizzata, in particolare, sul Patto dei Sindaci, un’iniziativa lanciata nel 2008 dalla Commissione europea per cui le città e le regioni aderenti si impegnano formalmente ad andare oltre gli obiettivi Ue di riduzione delle emissioni di CO2 fissati per il 2020 puntando sull’efficienza energetica e su azioni a favore delle fonti energetiche rinnovabili.

29) CONVEGNO SULLE ENERGIE RINNOVABILI - COMUNE DI ASSEMINI

27 marzo 2010

Il Convegno promosso da Focus Europe in collaborazione con il Comune di Assemini e la Provincia di Cagliari ha avuto come tema cardine le energie rinnovabili, le opportunità di salvaguardia ambientale e di sviluppo del territorio”. All’incontro presso il Consiglio Comunale di Assemini sono intervenuti Graziano Milia, Presidente della Provincia di Cagliari e di Focus Europe, Luciano Casula, Membro del CdA Focus Europe, Paolo Mereu - Sindaco del Comune di Assemini e Antonello Pezzini, Socio onorario di Focus Europe, nonché docente universitario e membro di Confindustria al Comitato Economico e Sociale Europeo.





30) SEMINARIO INFORMATIVO SUL PROGRAMMA GIOVENTÙ IN AZIONE - BUDONI

19 marzo 2010

Prosegue il ciclo di seminari organizzati da Focus Europe in Sardegna. Dopo quelli a Cagliari e Sassari, in febbraio, dedicati alle politiche agricole Ue, il 19 marzo Budoni (Olbia) si è tenuto il seminario informativo sul programma comunitario "Gioventù in azione", in cui sono state illustrati gli obiettivi e le priorità del programma; le cinque azioni previste e la youthpass, la certificazione delle competenze, formali e non, acquisite dai partecipanti ai progetti del programma, nell'ambito di alcune specifiche azioni.



31) SEMINARIO INFORMATIVO SUL PROGRAMMA GIOVENTÙ IN AZIONE - TIANA (NU)

18 Marzo 2010

Prosegue il ciclo di seminari organizzati da Focus Europe in Sardegna. Dopo quelli a Cagliari e Sassari, in febbraio, dedicati alle politiche agricole dell'Unione Europea, il 18 marzo a Tiana (Nuoro) è andato in scena il seminario informativo sul programma comunitario "Gioventù in azione", dove sono stati resi noti gli obiettivi e le priorità del programma; le 5 azioni previste e la youthpass, la certificazione delle competenze, formali e non, acquisite dai partecipanti ai progetti del programma, nell'ambito di alcune specifiche azioni.

32) CONVEGNO UNCEM - LEGAUTONOMIE TOSCANA

17 marzo 2010

In seguito all'accordo di febbraio con l'Unione nazionale comuni, comunità, enti montani (Uncem) della Toscana e Legautonomie Toscana, il 17 marzo Focus Europe si è presentato ai nuovi soci il quadro delle attività progettuali e formative per il 2010. Nel corso della giornata informativa, tenutasi presso la sede dell'Uncem a Firenze, sono state evidenziate le linee di attività dell'associazione in relazione alle caratteristiche e priorità dei territori montani.

33) SEMINARIO INFORMATIVO SULLE POLITICHE AGRICOLE DELL'UE - SASSARI

24 febbraio 2010

Le politiche agricole dell'Unione europea sono il tema di due seminari organizzati da Focus Europe il 23 e il 24 febbraio rispettivamente a Cagliari e a Sassari. Le due iniziative, in collaborazione con il Consiglio delle Autonomie locali della Regione Sardegna, le Province di Cagliari e Sassari e l'Unione dei Comuni dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas, verteranno in particolare sugli aiuti di Stato nel settore agricolo. Relatore delle due giornate informative Bruno Mastantuono, funzionario della Commissione europea.

34) SEMINARIO INFORMATIVO SULLE POLITICHE AGRICOLE DELL'UE - CAGLIARI

23 febbraio 2010

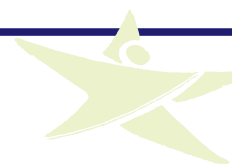
Le politiche agricole dell'Unione europea sono il tema di due seminari organizzati da Focus Europe il 23 e il 24 febbraio rispettivamente a Cagliari e a Sassari. Le due iniziative, in collaborazione con il Consiglio delle Autonomie locali della Regione Sardegna, le Province di Cagliari e Sassari e l'Unione dei Comuni dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas, verteranno in particolare sugli aiuti di Stato nel settore agricolo. Relatore delle due giornate informative Bruno Mastantuono, funzionario della Commissione europea.





35) INCONTRI SULLE POLITICHE ENERGETICHE DELL'UE TIRANA (ALBANIA)

15 febbraio 2010



Energia, fonti rinnovabili ed efficienza energetica sono stati al centro di una serie di incontri a Tirana il 15 febbraio tra il Primo Ministro, Sali Berisha ed altri rappresentanti delle istituzioni albanesi con una delegazione della Commissione europea. L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra Focus Europe ed il comune associato di Scutari nella persona del sindaco Lorenc Luka. La delegazione della Commissione era guidata da Samuele Furfari, capo unità della DG Energia e Trasporti che ha illustrato le politiche energetiche dell'Unione incentrate sull'efficienza e la diversificazione delle fonti. Furfari ha anche sottolineato la necessità di dover ricorrere, per il continuo fabbisogno energetico, anche ad altre fonti quali i combustibili fossili e le biomasse ma nel massimo rispetto dell'ambiente. Berisha, ricordando come il suo governo abbia a riferimento le direttive e le politiche europee del settore, ha illustrato i progetti in cantiere per lo sviluppo e per la produzione di energia. "Ho trovato il Primo Ministro Berisha - ha detto Furfari durante l'intervista - molto in linea con le nostre preoccupazione e linee politiche: egli ha adottato una linea politica coerente con quello che noi auspichiamo per l'Europa. La prima cosa da dire è che occorre riconoscere che non si può vivere senza energia, e che abbiamo un gran bisogno di energia: questo è la base di tutto. C'è questo riconoscimento del bisogno di energia e l'Unione Europea ha sempre ribadito tale necessità. Il nostro compito è proprio quello di assicurare che questa energia vi sia. Dopo bisogna anche riconoscere che tutte le energia sono necessarie: esiste sempre nel mondo una tentazione di opporre le energie, ma oggi siamo in una situazione in cui non ci si può più opporre alle energie. Noi abbiamo bisogno di tutte le energie e l'Ue spinge in questa direzione: è vero che abbiamo bisogno di energie rinnovabili, ma non per questo non abbiamo bisogno del carbone, del gas o del nucleare. Ho visto che il Primo Ministro Berisha ha capito questo e vuole spingere in tale direzione tutte le potenzialità del paese."



Attività 2009

36) SEMINARIO IN-FORMATIVO SULLE POLITICHE GIOVANILI ACI S. ANTONIO

5 Dicembre 2009

Si è svolto il 5 dicembre il Seminario In-formativo sulle Politiche Giovanili in cui si è presentato il Programma "Gioventù in Azione" presso la Sala Conferenze di Piazza Cantarella nel Comune di Aci Sant'Antonio. Per l'occasione sono intervenuti Pippo Cutuli, Sindaco del Comune di Aci Sant'Antonio, Stefano Finocchiaro, Assessore allo Sviluppo Economico e Politiche Comunitarie, Fabio Rocuzzo, Responsabile Relazioni Esterne Associazione di Focus Europe, Paolo di Caro, Direttore Agenzia Nazionale per i Giovani e Paola Trifoni, Responsabile del Programma "Gioventù in Azione".

37) SEMINARIO IN-FORMATIVO SULLE POLITICHE GIOVANILI COMUNE PALMA DI MONTECHIARO

5 dicembre 2009

Si è svolto il 5 dicembre l'importante Seminario In-formativo sulle Politiche Giovanili. Per l'occasione è stato altresì presentato il Programma "Gioventù in Azione" presso la Sede del Palazzo Ducale nel Comune di Palma di Montechiaro. È stato un grande momento di riflessione a cui hanno preso parte esimi personaggi del mondo politico ed istituzionale.

38) INCONTRO SULL'EFFICIENZA ENERGETICA CON DEDALO ESCO

20 novembre 2009

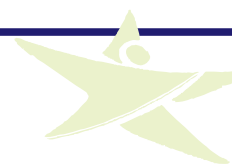
Il futuro dell'energia, oggi. Esco significa "Energy Service Company", Società di Servizi Energetici. Sono nate negli Usa nei primi anni '80, per rispondere alle esigenze di risparmio energetico di settori caratterizzati da alti consumi energetici. Una Esco sostiene gli interventi materiali e finanziari necessari a conseguire gli obiettivi di risparmio energetico. Grazie al "Finanziamento Tramite Terzi" (Ftt) il cliente non sostiene alcun costo e la Esco si ripaga grazie ai risparmi ottenuti, assumendosi interamente il rischio della buona riuscita del progetto e della sua efficienza nel tempo. Questa tipologia societaria ha debuttato in Europa in seguito alla "Direttiva 20-20-20" (2006/32/CE), che ha fissato gli obiettivi di efficienza negli usi finali dell'energia. La Direttiva è stata recepita nell'ordinamento italiano dal D.lgs. 115/2008, creando un fondo destinato agli interventi di efficienza energetica attuati da una Esco mediante Ftt. Le Amministrazioni che usufruiscono di FTT devono indire un bando di gara per individuare la Esco cui affidare i lavori. Gli obiettivi minimi per il risparmio energetico, fissati dal Governo, sono ripartiti tra Regioni e Province Autonome. Gli Enti Locali hanno il compito di intervenire sui territori di competenza per raggiungere il traguardo comune.



39) LA PROGETTAZIONE COMUNITARIA NEL PARTENARIATO TRA FOCUS EUROPE ED I BALCANI

4 novembre 2009

Si è svolto a Pisa l'iniziativa denominata "La progettazione comunitaria nel partenariato tra Focus Europe ed i Balcani" presso la Sala della Fonte dell'Hotel Victoria in quel di Pisa. All'evento hanno partecipato Roberto Ciompi, direttore di Focus Europe, che ha fornito alcune proposte progettuali in ambito comunitario e la delegazione di Scutari, che ha presentato in maniera impeccabile quella che è l'area territoriale della nazione albanese



40) SESTO CONGRESSO UCOIM - VIENNA

31 ottobre 2009

Si è svolto a Vienna l'atteso Sesto Congresso Internazionale dell'Ucoim con l'adesione della Presidenza della Repubblica Italiana e il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri italiano. Tante le importanti tematiche affrontate nella due giorni di conferenza, che ha registrato la ricca presenza di personaggi istituzionali e del panorama diplomatico e politico: il 30 e il 31 ottobre si è parlato della rilevanza delle associazioni nazionali dei consoli onorari in un organismo federativo europeo, del ruolo del Console onorario d'Italia per la costituzione di un forte organismo internazionale da accreditarsi presso l'Onu e dei risultati dell'Acha, associazione dei Consoli onorari d'Italia in Argentina. Chiosa finale sui contatti e i risultati dell'Ucoim in ambito europeo con il contributo della Focus Europe.

41) PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PARTENARIATO FORMAZIONE E PROGETTAZIONE COMUNITARIA - SCUTARI (ALBANIA)

17 Settembre 2009

Al palazzo comunale di Scutari si è tenuta la presentazione delle attività di partenariato, formazione e progettazione comunitaria conforme il programma di lavoro 2009-2010 di cui alla convenzione firmata tra il Comune di Scutari e l'Associazione Focus Europe. All'incontro, oltre agli esperti di Focus Europe e ai funzionari comunali di Scutari, erano presenti Roberto Ciompi, Direttore Associazione Focus Europe e Lorenc Luka, Sindaco di Scutari.

42) VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI DI QUALITÀ DEL MEZZOGIORNO SUL MERCATO DANESE

30 agosto 2009

In collaborazione con il Consolato Onorario d'Italia a Aarhus la Provincia Regionale di Catania ha organizzato il 30 agosto 2009 il convegno "La dieta mediterranea" allo scopo di valorizzare i prodotti agro-alimentari di qualità del Mezzogiorno sul mercato Danese. Per l'occasione la delegazione italiana ha incontrato i buyers danesi, il sindaco di Aarhus e l'ambasciatore italiano in Danimarca.

43) SEMINARIO SULLE POLITICHE COMUNITARIE E I FINANZIAMENTI DIRETTI 2007/2013 - BRUXELLES

26 luglio 2009

La tre giorni del 26, 27 e 28 luglio è stata rivolta ai sindaci dei comuni associati e agli imprenditori dell'Api Sarda, ai quali è stato presentato il seminario sulle politiche comunitarie e i finanziamenti diretti degli anni 2007/13. Ai lavori hanno preso parte il presidente di Focus Europe, Graziano Milia, che ha salutato i partecipanti, Gianluca Spinaci, il cui intervento ha riguardato il Gect, Gruppo economico di interesse europeo, quale nuovo strumento per la cooperazione territoriale, Paolo Di Caro, Direttore dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, la quali si occupa della selezione di parte delle proposte progettuali del programma europeo Youth in Action. Tra gli altri stimati relatori anche Antonello Pezzini imprenditore e rappresentante di Confindustria in Europa come Consigliere del Comitato Economico e Sociale Europeo e Docente universitario di Economia presso l'Università di Bergamo. In ultimo Luca Celi, esperto di progettazione comunitaria per la Regione Puglia. Il suo intervento ha riguardato la sussidiarietà della programmazione e i fondi strutturali per le realtà territoriali.



44) POLITICHE DELL'UE SUL RISPARMIO ENERGETICO. LE RICADUTE SUL TERRITORIO – COMUNE DI MONTIGNOSO

3 luglio 2009

Presso il Centro Congressi Hotel Villa Undulna si è svolta la conferenza su Politiche dell'Ue relative al risparmio energetico, le ricadute sul territorio e le opportunità per aziende e cittadini, promossa dall'Associazione Focus Europe in collaborazione con il Comune di Montignoso e la Provincia di Massa Carrara. All'evento sono intervenuti il Sindaco del Comune di Montignoso, Federico Binaglia, il Presidente della Provincia di Massa Carrara Osvaldo Angeli, il Presidente Focus Europe e Membro CdR, Graziano Milia, il Capo Unità Dg Energia e Trasporti Commissione Europea Samuele Furfari, l'assessore all'Ambiente della Provincia di Massa Carrara, Livio Grillotti, il Direttore Eams Agenzia Energetica della Provincia di Massa Carrara, Gianfranco Castrovinci, e l'Assessore alle Attività Produttive della Regione Toscana Annarita Brammerini.



45) CONFERENZA INFORMATIVA SULLE POLITICHE AGRICOLE DELL'UE COMUNE DI ISILI

29 giugno 2009

La normativa Ue in materia di Aiuti di Stato, le regole applicabili al settore agricolo. Queste le tematiche cardine della conferenza informativa sulle "Politiche agricole dell'Unione Europea", promossa dall'Associazione Focus Europe in collaborazione con il Comune di Isili, che si è tenuta il 29 Giugno 2009 presso la sala consiliare comunale, con una vasta platea di esimi ospiti: il Sindaco del Comune di Isili, Salvatore Pala, il Presidente della Provincia di Cagliari e Membro del CdR, Graziano Milia, l'assessore all'Agricoltura del Comune di Isili, Carlo Contini, l'Avvocato Bruno Mastantuono e infine l'Assessore Regionale all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, Andrea Prato.

46) PROGETTO WELCOME TO SOUTH OF ITALY – ROMA

23-24 Giugno 2009

Si è tenuto presso la sede di FocusEurope a Roma l'atteso progetto Welcome to South of Italy, a cui hanno preso parte Console Henning H. Moller Console Onorario per l'Italia ad Aarhus, Danimarca; il Rappresentante Cia Confederazione Italiana Agricoltori, Orazio Pellegrino, Assessore Provincia Regionale di Catania, il Presidente Cia Regionale di Catania, Francesco Costanzo; Francesco Carnevale, Desk Bruxelles FocusEurope; Fabio Rocuzzo, responsabile delle Relazioni Esterne di Focus Europe e il dottor Fernando De Luca, competente dell'Area Progettazione di Focus Europe

47) SEMINARIO INFORMATIVO "SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE NELLA PROVINCIA DI CAGLIARI"

17 giugno 2009

"Salvaguardia del patrimonio culturale nella Provincia di Cagliari". Questo il titolo della iniziativa svoltasi presso la sede del Comitato delle Regioni a Bruxelles e organizzato dalla Presidenza della Provincia di Cagliari in collaborazione con Focus Europe. Il Programma di due giornate informative sulla tematica della tutela ambientale ha fatto riferimento alla difficoltosa situazione della necropoli cagliaritano di Tuvixeddu, una fra le più grandi necropoli puniche esistenti, nonché prezioso tesoro storico-culturale della terra sarda e che, senza alcuna tutela, rischierebbe di scomparire. Durante le due giornate sono intervenuti: Graziano Milia, Presidente della Provincia di Cagliari, Esponenti e rappresentanti del gruppo del Partito Socialista Europeo (Pes), Michel Delebarre, Vicepresidente CdR ed ex-ministro francese.





48) L'EUROPA AL SERVIZIO DELLE ISTITUZIONI LOCALI - BRUXELLES

28 maggio 2009

L'Europa al servizio delle Istituzioni Locali. La Provincia Regionale di Catania, in collaborazione con Focus Europe, ha invitato il Consiglio Provinciale a due giornate di incontri formativi presso le Istituzioni Comunitarie a Bruxelles: Commissione europea, Comitato delle Regioni, Comitato economico sociale e Parlamento Europeo.



49) PRIMO INCONTRO CONOSCITIVO SULLE OPPORTUNITÀ DEI FONDI UE BRUXELLES

25 maggio 2009

Primo incontro conoscitivo sulle opportunità dei fondi UE con particolare riferimento al programma Energia Intelligente per l'Europa ed il patto dei Sindaci. Prima tematica affrontata è stato il Patto dei Sindaci, introdotto dal Professor Antonello Pezzini, consigliere del Cese ossia il Comitato Economico e Sociale Europeo. In seguito è stata dibattuto il Programma Intelligent Energy - Europe II, con l'esposizione di Fabio Roccuazzo Resp, responsabile delle Relazioni esterne di Focus Europe, che ha spiegato come tale progettazione è stato inserito, a partire dal 2007, nell'ambito del più ampio Programma CIP (Competitiveness and Innovation Programme) con l'obiettivo di promuovere l'efficienza energetica, nonché l'uso razionale delle risorse energetiche disponibili, sostenere le nuove fonti di energia e le energie rinnovabili e promuovere la diversificazione dell'energia e valorizzare l'efficienza energetica e l'utilizzo di nuove fonti di energia e delle energie rinnovabili nel settore dei trasporti.



50) SEMINARIO INFORMATIVO SULLE POLITICHE COMUNITARIE COMUNE DI VIBO VALENTIA

21 maggio 2009

L'atteso incontro si è svolto presso il Consiglio comunale di Vibo Valentia ed è consistito in un convegno, assai partecipato, sulle politiche comunitarie. Numerosi i partecipanti istituzionali all'iniziativa: Francesco Sammarco, Sindaco di Vibo Valentia, Nuccio Iovene, Vicepresidente dell'Associazione Focus Europe, Lorenzo Acri, Responsabile dell'Antenna Europedirect del Comune di Cosenza, Antonello Pezzini, Consigliere Comitato Economico e Sociale Ue Roberto Ciompi, direttore di Focus Europe.

51) CONFERENZA IN-FORMATIVA SULLE POLITICHE DI PROGETTAZIONE COMUNITARIA - COMUNE DI CASTELBUONO

17 aprile 2009

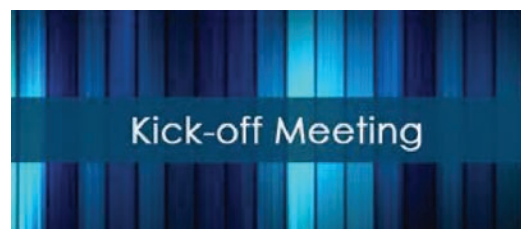
La Conferenza in-formativa sulle politiche di progettazione comunitaria, europartenariato e formazione di Focus Europe è stato organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Castelbuono. All'evento ha partecipato il padrone di casa, il sindaco Cicero mentre ha coordinato i lavori Fabio Roccuazzo, responsabile delle Relazioni Esterne per Focus Europe, che ha introdotto il progetto Focus Europe, al servizio dei piccoli-medi comuni.



52) KICK-OFF MEETING – ROMA

27 Marzo 2009

Si è avuto presso la sede di Focus Europe in Roma il Kick-off meeting su Politiche Agricole, Internazionalizzazione Pmi, ruolo delle Camere di Commercio Italiane all'Estero. Questi i punti focali dell'evento: procedure tecnico-amministrative per richiedere la Concessione del Riconoscimento Ufficiale di Camere di Commercio Italiane in Danimarca da parte di associazioni di operatori economici, costituite all'estero, da almeno due anni, dalle imprenditorie italiane e danesi al fine di incrementare le relazioni economico-finanziarie tra i rispettivi Paesi; Elaborazione e realizzazione della proposta progettuale "Sapori e Colori dell'Etna: un'esperienza nel Nord Europa" finalizzata valorizzare i prodotti agro-alimentari della "Terra dell'Etna" nei paesi del Nord Europa. La proposta, elaborata dall'Associazione Focus Europe vedrà il sostegno della Provincia Regionale di Catania, del Consolato Italiano per l'Italia ad Aarhus in DK e della Confederazione Italiana Agricoltori; Illustrazione della proposta progettuale "Educational Tour nella "Terra dei Due Mari" volta a promuovere e valorizzare i prodotti agro-alimentari Dop/Igp/Stg lucani nei paesi del Nord Europa, utilizzando un modello che prevede la sperimentazione per opinion leaders dello stretto legame esistente tra i prodotti agro-alimentari di qualità Dop/Igp/Stg e le distintività del territorio d'origine. La proposta, elaborata dall'Associazione Focus Europe, è stata presentata al Mipaf dalla Cia Nazionale e vede il sostegno della Cia Basilicata, del Consolato Italiano per l'Italia ad Aarhus in Dk, del Gal Bradanica e del Gal Cosvel; Illustrazione della proposta progettuale Educational Tour nella "Terra dei Due Mari" volta a promuovere e valorizzare i prodotti agro-alimentari Dop/Igp/Stg lucani nei paesi del Nord Europa, utilizzando un modello che prevede la sperimentazione per opinion leaders dello stretto legame esistente tra i prodotti agro-alimentari di qualità Dop/Igp/Stg e le distintività del territorio d'origine. La proposta, elaborata dall'Associazione Focus Europe, è stata presentata al Mipaf dalla Cia Nazionale e vede il sostegno della Cia Basilicata, del Consolato Italiano per l'Italia ad Aarhus in Dk, del Gal Bradanica e del Gal Cosvel.



53) GIORNATA INFORMATIVA SULLA PROGETTAZIONE COMUNITARIA PER GLI ASSOCIATI DI FOCUS EUROPE - ROMA

19 febbraio 2009 Roma

Focus Europe ha organizzato la prima giornata-informativa per l'anno 2009, il 19 febbraio 2009 a Roma presso la sede della rappresentanza italiana della Commissione Europea. Questa giornata è rivolta agli amministratori ed in particolar modo ai dipendenti o addetti alle politiche comunitarie presenti negli enti associati.

54) GIORNATA INFORMATIVA SULLE POLITICHE COMUNITARIE E SUI PROGRAMMI UE - COMUNE DI SESTA

13 Febbraio 2009

La bella giornata informativa, organizzata nella città ligure di Sesta ha vissuto il seguente programma: Ore 15 Saluto del Sindaco di Sesta Godano Giovanni Lucchetti Morlani; ore 15.15 Introduzione di Lorenzo Azzolini, Associazione Focus Europe Liguria; ore 15.30 esposizione dei Progetti Comunitari nelle realtà territoriali e di piccoli comuni: Progetti di sviluppo agricolo nell'ambito europeo, Progetti di internazionalizzazione delle PMI in Danimarca su agroalimentare, Progetti di internazionalizzazione Pmi negli Emirati Arabi, Progetti di sviluppo turistico, Progetti in favore dei giovani in ambito scolastico Proposta di adesione all'associazione Focus Europe per l'anno 2009.





55) INCONTRO IN-FORMATIVO SULL'ATTIVITÀ DI FOCUS EUROPE PER I COMUNI DELLA SARDEGNA – SAN GAVINO MONREALE

6 febbraio 2009

L'Incontro in-formativo sull'attività di Focus Europe per i comuni della Sardegna si è tenuto nella Sala consiliare del Comune di San Gavino Monreale con il seguente programma: ore 11 Benvenuto del Sindaco di San Gavino, Stefano Musanti, ore 11.15 Intervento del Presidente di Focus Europe e Presidente della Provincia di Cagliari Graziano Milia; ore 11.30 presentazione dell'Iniziativa ai Comuni del Vicepresidente dell'Associazione Focus Europe senatore Nuccio Novene; ore 11.45 Presentazione di proposte progettuali quali l'Internazionalizzazione negli Emirati Arabi, l'Internazionalizzazione in Danimarca su agroalimentari, la Cooperazione sanitaria, culturale, scientifica ed agricola nei paesi dell'area Mediterranea e I giovani e l'Unione Europea, un dialogo in crescendo a cura di Roberto Ciompi, direttore di Focus Europe; ore 12.15 intervento di Sandro Atzori, assessore alle Attività Produttive del Comune di S.Gavino ed apertura del dibattito con formalizzazione dei nuovi ingressi in Focus Europe



Attività 2008

56) SEMINARIO INFORMATIVO SULLE POLITICHE AMBIENTALI COMUNE DI CALTAGIRONE

5 dicembre 2008

Venerdì 5 dicembre nella sala conferenze del Palazzo Ceramico, in via Reburdone 4, a Caltagirone si è svolto il secondo seminario sulle politiche ambientali ed energetiche dell'Unione europea dal titolo: "La politica ambientale dell'Unione europea" organizzato dal Gal (Gruppo di azione locale) Kalat Ovest in collaborazione con Focus Europe e il Comune di Caltagirone. Sono intervenuti Vincenzo Di Stefano, assessore comunale alle Politiche ambientali e Antonello Pezzini, consigliere del Comitato economico e sociale europeo. Eliana



Giaquinta (Gal kalat ovest) ci ha spiegato di cosa si occupa il Gal: "Il Gal Kalat Ovest è un gruppo di azione locale che rappresenta il soggetto intermediario tra la regione e la nostra territorialità. Le nostre finalità sono quelle di fare sviluppo economico. Il Gal con questi seminari vuole sottolineare la propria sensibilità alle problematiche ambientali. I risultati ottenuti con questa programmazione dal Gal tramite la nostra attività di animazione e promozione sono notevoli, infatti, siamo riusciti a farci conoscere in tutto il territorio e non solo". Antonello Pezzini ha spiegato come ci si può adeguare alla politica ambientale dell'Unione europea: "La Sicilia deve legarsi molto di più a Bruxelles, deve fare un monitoraggio di quello di Nunzia Saimbene che Bruxelles fa perché spinta dalle nazioni che hanno per l'ambiente e per lo sviluppo sostenibile una grande sensibilità. Se la Sicilia si muove, monitorando quello che avviene, riesce ad adeguare e portare l'intelligenza dei suoi figli verso il nuovo che avanza". Vincenzo Di Stefano ha spiegato quale è il ruolo dell'assessorato: "Deve, innanzitutto, informare i cittadini, le imprese e i professionisti sulle opportunità che offrono le normative comunitarie, nazionali e regionali su ciò che concerne il risparmio energetico. Noi pensiamo di dare vita ad uno sportello comunale a cui rivolgersi per sapere queste informazioni per esempio per conoscere quali possono essere gli sgravi fiscali per un imprenditore o un privato cittadino". Questo seminario segue di un mese quello su "Le politiche dell'Unione europea per l'energia in Sicilia e nell'Italia del Sud", che ha fatto registrare gli interventi del sindaco Pignataro, del vicepresidente di Focus Europe, Nuccio Iovene, del direttore di Focus Europe, Roberto Ciompi, e del capo unità della Commissione europea Direzione generale Energia e Trasporti, Samuele Furfari, che si è soffermato sui progetti e sulle altre iniziative che la Commissione europea dedica all'energia e sulle opportunità che, attraverso essi, possono schiudersi per i territori della Sicilia e del Mezzogiorno.

57) SEMINARIO INFORMATIVO SULLE POLITICHE COMUNITARIE COMUNE DI CALTAGIRONE

7 novembre 2008

Il Seminario informativo sulle politiche comunitarie si è svolto il 7 novembre grazie alla collaborazione tra Focus Europe e Comune di Caltagirone. Al Salone della Rappresentanza del municipio si è parlato delle politiche energetiche e ambientali della Commissione europea. Per l'occasione sono intervenuti il sindaco di Caltagirone Pignataro, il responsabile Gal Kalat Ovest Germanà, il vice presidente di Focus Iovene, il direttore dell'associazione Ciompi e il Capo unità della Commissione europea, direzione generale Energia e Trasporti, Furfari

58) SEMINARIO IN-FORMATIVO SULLE POLITICHE COMUNITARIE COMUNE DI CASOLE BRUZIO

29 settembre 2008

Si è tenuto al Virginia Hotel nel Comune di Casole Bruzio il seminario In-Formativo sulle Politiche Comunitarie al quale hanno preso parte numerosi responsabile di Focus Europe nonché i sindaci di Casole Bruzio Barca, di Lamezia Terme Speranza e di Vibo Valentia Sammarco. L'evento si è dimostrato il contesto ideale per parlare di Europa, co-



operazione tra Stati, progettazione comunitaria, programmazione regionale, finanziamenti agli enti locali e agevolazioni alle imprese.



59) SEMINARIO INFORMATIVO SULLE POLITICHE COMUNITARIE COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

25 agosto 2008

L'evento si è tenuto nella Sala Consiliare del Comune di Ginestra degli Schiavoni e vi hanno preso parte Zaccaria Spina, Sindaco di Ginestra, Nuccio Iovene, Socio fondatore dell'Associazione Focuseurope, che ha presentato l'Associazione, Antonio Calzone, Consigliere di Amministrazione di Focuseurope e Presidente dell'Agenzia Energetica di Benevento, che ha trattato "Le politiche ed i progetti di Focuseurope in favore dei Comuni e delle realtà locali della provincia di Benevento". A seguire ci sono state le parole di Roberto Ciompi, direttore Focuseurope, che ha dibattuto delle Reti di cooperazione ed internazionalizzazione e della Presentazione di progetti comunitari e regionali in favore degli Enti Locali



Attività 2007

60) SEMINARIO INFORMATIVO SULLE POLITICHE COMUNITARIE COMUNE DI CASAMASSIMA

7 dicembre 2007

Il seminario si è concretizzato all'interno della sala Consiliare del Comune di Casamassima, luogo in cui sono stati illustrati i Bandi Comunitari d'interesse specifico, le politiche dei Fondi Strutturali 2007-2013 per la Puglia e sono state variamente discusse le molteplici opportunità di progettazione locale.

61) SEMINARIO INFORMATIVO SULLE POLITICHE COMUNITARIE COMUNE DI CALTAGIRONE

16 novembre 2007

Presso la Sala Consiliare del Comune di Caltagirone è andato in scena il seminario Informativo sulle Politiche Comunitarie, dove sono stati esplicitati i Bandi Comunitari d'interesse specifico, le politiche dei Fondi Strutturali 2007-2013 per la Sicilia e discusse varie opportunità di progettazione locale.

62) SEMINARIO INFORMATIVO SULLE POLITICHE ENERGETICHE DELL'UE PROVINCIA DI CAGLIARI

2 luglio 2007

Il Seminario informativo sulle Politiche energetiche dell'Ue si è tenuto il 2 luglio a Cagliari presso la sala di rappresentanza della Provincia; si è parlato dell'importanza della dimensione energetica nelle Politiche degli enti locali con grandi personaggi del mondo politico, istituzionale, sindacale e associativo. Tra gli ospiti Graziano Milia, Presidente della Provincia di Cagliari, Samuele Furfari, Capo unità Direzione Generale Energia e Trasporti-Commissione Europea, Concetta Rau, Assessore dell'Industria-Ras, Cicito Morittu, Assessore della Difesa dell'Ambiente-Ras, Giampaolo Diana, Segretario Generale Regionale Cgil, Giorgio Asuni, Segretario Generale Regionale della Filcem, Michele Calleda, Segretario Generale aggiunto Uuil-Responsabile settore industria e Giovanni Matta, Responsabile attività produttive Segreteria Regionale Cisl



63) SEMINARIO INFORMATIVO SULLE POLITICHE COMUNITARIE COMUNE DI ASSEMINI

21 giugno 2007

Il 21 giugno 2007 ad Assemini ha avuto luogo la giornata informativa sulle opportunità nella programmazione locale, sulle Politiche dei fondi strutturali e di alcune proposte progettuali elaborate sulla base dei fondi comunitari. Hanno partecipato esponenti dell'Amministrazione locale e Graziano Milia, Presidente della Provincia di Cagliari e Presidente dell'Associazione Focus Europe





64) DUE GIORNATE FORMATIVE SULLE POLITICHE UE - LAMEZIA TERME

14 maggio 2007

Entrambe tenute nella sala Consiliare dell'ex-Comune di Sambiasse (Lamezia Terme) Piazza Diaz, le due conferenze hanno vissuto la presenza di Gianni Speranza, Sindaco di Lamezia Terme, di Graziano Milia, Presidente della Provincia di Cagliari e Presidente dell'Associazione Focus Europe, del Senatore Nuccio Iovene, di Carlo Scaramuzzino, Docente Università di Pisa Politiche Comunitarie del Lavoro, di Luigi Rampino, Dirigente Politiche comunitarie Comune Lamezia Terme, di Cyrille Maurin della Commissione Europea, di Salvatore Orlando, Direttore Generale Politiche Comunitarie Regione Calabria, di Antonio Palmieri, Segretario Generale Camera di Commercio Reggio Calabria, di Roberto Ciompi, direttore dell'Associazione Focus Europe. Ha chiuso l'evento il Consigliere Jan Matousek dell'Ambasciata della Repubblica Ceca, che ha parlato della cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale, sviluppo equilibrato del territorio e del Nuovo programma Ipa



65) SEMINARIO SULLE POLITICHE AGRICOLE DELL'UE PROVINCIA DI CAGLIARI

10 maggio 2007

Si è svolto il 10 maggio 2007 a Cagliari (Sardegna) un seminario sulle Politiche Agricole organizzato dall'associazione Focus Europe in collaborazione con la Provincia di Cagliari.

66) SEMINARIO SULL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI PROVINCIA DI CAGLIARI

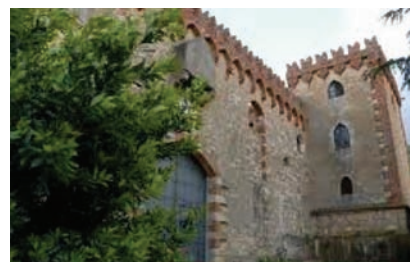
19 aprile 2007

Si è tenuto il 19 Aprile 2007 un seminario, organizzato dall'Associazione Focus Europe sulle politiche di internazionalizzazione delle PMI a Cagliari.

67) DUE GIORNATE FORMATIVE SUI FONDI STRUTTURALI 2007/2013 COMUNE DI CASTELBUONO

12 aprile 2007

Dopo i saluti di Mario Cicero sindaco di Castelbuono e la Presentazione di Graziano Milia, Presidente della Provincia di Cagliari e Presidente dell'Associazione Focus Europe, si è entrati subito nel vivo con il tema della progettazione comunitaria: formazione sulle fasi che compongono il processo di reperimento di materiale di informazione quali le gazzette ufficiali, gli inviti a presentare proposte ed il relativo materiale informativo: programma di lavoro, guida del proponente, formulario di candidatura. A seguire l'intervento di Serafino Nardi, Funzionario Comitato delle Regioni di Bruxelles, che ha parlato di politica dei fondi strutturali 2007/2013 per la Sicilia, Piani Regionali e dell'Analisi di un percorso progettuale, il fabbisogno, i punti forti, i punti deboli, le risorse, le soluzioni, la disseminazione, la sostenibilità, la replicabilità, la trans nazionalità.



68) SEMINARIO FORMATIVO SU POLITICHE UE PER ENTI LOCALI BRUXELLES

23 gennaio 2007

Le opportunità di finanziamento dell'Unione Europea sono un passaggio essenziale nel percorso delle politiche locali e nazionali delle Istituzioni. Il 23 e 24 gennaio 2007, presso la sede dell'Europarlamento, alla presenza dei funzionari della Commissione Europea e delle Istituzioni Comunitarie sono state illustrate le opportunità dell'Unione Europea in favore degli Enti locali negli ambiti di maggiore interesse di ciascuno dei Comuni associati. Questi i temi specifici trattati nelle sessioni di incontro: Direzione Generale C.E. Le politiche Energetiche in favore degli Enti locali, Direzione Generale Agricoltura – Le politiche Agricole, Comitato delle Regioni – Le politiche dei fondi strutturali, Comitato Economico e Sociale – Il processo di Internazionalizzazione e cooperazione, Europarlamento – Le politiche della Cultura, formazione e gioventù.

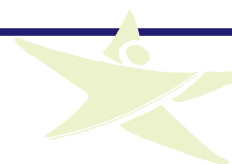


CAPITOLO III
FOCUS EUROPE
Corsi di Formazione





CORSI DI FORMAZIONE



1) CORSO IL PROJECT CYCLE MANAGEMENT E L'APPROCCIO AL QUADRO LOGICO - COMUNE DI SESTU

Novembre 2011

Si è tenuto a Sestu, in provincia di Cagliari, il 24 e 25 novembre il corso intensivo di progettazione europea promosso da Focus Europe in collaborazione con il Consiglio delle Autonomie Locali della Sardegna. Sotto la guida esperta del Dottor Danilo Ciamparella, tecnico di Focus Europe, è stata esposta nel dettaglio la metodologia del Project Cycle Management dall'idea progettuale alla ricerca del finanziamento, con particolare attenzione per l'approccio al quadro logico e le varie fasi della progettazione. Per i partecipanti, funzionari e amministratori locali, è si è svolta un'esercitazione a fine giornata per verificare le nozioni apprese durante il corso di formazione.



2) CORSO DI FORMAZIONE PER I COMUNI PUGLIESI

Giugno 2011

Si è conclusa il 7 giugno l'iniziativa formativa promossa da Focus Europe in favore delle municipalità pugliesi di Gravina di Puglia, Monopoli e GAL- Ponte Lama. Presso la Camera di Commercio della sede di Bari, il responsabile di Focus Europe, Nienaltowski Bartosz, ha spiegato in maniera precisa e puntuale il percorso storico di costruzione dell'Unione Europea: trattato di Lisbona, istituzioni europee, fonti e le procedure legislative, bilancio europeo, sistema finanziario dell'Unione e parametri di Maastricht. Nella seconda giornata invece il relatore si è concentrato sulle politiche di finanziamento.

3) CORSO CITTADINANZA EUROPEA E ISTITUZIONI COMUNITARIE LICEO SIOTTO, CAGLIARI

Maggio 2011

Si sono svolte a Cagliari, a partire dal 4 maggio, una serie di giornate informative dal titolo "Cittadinanza europea e istituzioni comunitarie. L'Ue: un'opportunità per i giovani" promosse da Focus Europe in collaborazione con la Provincia di Cagliari e il Liceo Ginnasio Statale "Siotto Pintor". Il dottor Fabrizio Oppo ha introdotto le giornate con un intervento sulla storia e la struttura dell'Unione Europea. Nelle giornate seguenti Graziano Milia, Presidente della Provincia di Cagliari e di Focus Europe, è intervenuto sulle azioni dell'Unione Europea in favore delle realtà locali e infine Bartosz Nienaltowski, responsabile dell'EuroDesk di Bruxelles, ha esposto ai giovani studenti le diverse opportunità di impiego nelle istituzioni comunitarie.



4) CORSO DI FORMAZIONE FUNZIONARI COMUNALI - FERIZAJ, VITI E SHTIME (ALBANIA)

Marzo 2011

Si svolgerà presso il comune kosovaro di Ferizaj il corso di formazione sulle politiche comunitarie promosso da Focus Europe e rivolto ai funzionari dei comuni associati di Ferizaj, Viti e Shtime. Dopo un primo approccio sugli aspetti istituzionali dell'Unione Europea (Europarlamento, Commissione, Comitato delle Regioni, Comitato Economico e Sociale, bilancio comunitario, risorse assegnate sui fondi strutturali, finanziamenti diretti) il corso si concentrerà



sullo studio di bandi e linee di finanziamento europee, sulle metodologie e predisposizione dei progetti europei, sui fondi strutturali e sull'attivazione di reti transnazionali con associazioni ed istituzioni dell'Unione. E' prevista inoltre un'esercitazione sulla predisposizione di una proposta progettuale mediante l'ausilio degli esperti di Focus Europe.

5) CORSO L'UNIONE EUROPEA E GLI ENTI LOCALI - BRUXELLES

Marzo 2011

“L'Unione Europea e gli enti locali”, non una generica affermazione, piuttosto il titolo di una lunga e intensa giornata formativa organizzata a Bruxelles presso il Parlamento Europeo da Focus Europe e Legautonomie. Circa cinquanta amministratori locali provenienti da molte Regioni d'Italia si sono confrontati con importanti funzionari della Commissione Europea e del Consiglio Economico e Sociale Europeo su temi di fondamentale importanza per i poteri locali. Il corso di formazione, aperto da Graziano Milia Presidente di Focus Europe e da Loreto Del Cimmuto Direttore Generale di Legautonomie nazionale, ha registrato l'intervento dell'Europarlamentare Rita Borsellino sul tema “Il Parlamento Europeo e gli Enti locali”.



La giornata formativa ha avuto una intensa e partecipata articolazione in quattro sezioni: “Le politiche dell'unione Europea a favore delle piccole e medie imprese italiane” è stato il tema trattato dal prof Antonello Pezzini nella sua qualità di Consigliere del Comitato Economico e Sociale Europeo, “Le politiche agricole nei progetti dell'Unione Europea” è stato l'argomento affrontato e discusso con i partecipanti al corso dall'avvocato Bruno Mastantuono Funzionario della Commissione Europea. “Le Politiche Energetiche dell'Unione Europea in favore degli enti locali” è stato il tema che ha aperto la sessione pomeridiana grazie all'intervento del dott Samuele Furfari Capo Unità presso la Direzione Generale della Commissione Europea per l'energia. La giornata formativa è stata chiusa dall'intervento del dott Marco Canton che ha brillantemente affrontato il tema legato a “I programmi di finanziamento dell'Unione Europea per gli enti locali”. Essere un partner tecnico che affianchi il sistema delle autonomie locali in un settore strategico come quello delle politiche comunitarie è la sfida di Focus Europe ed è al tempo stesso la ragione per la quale Legautonomie e Focus Europe hanno stretto un importante rapporto di collaborazione. L'Europa, attraverso le sue istituzioni, mette a disposizione dei poteri locali strumenti e opportunità finanziarie, che se adeguatamente utilizzate, possono contribuire in modo significativo e tangibile alla crescita e allo sviluppo dei territori. Ma perché ciò avvenga è necessario che chi è chiamato a rappresentare i poteri locali da un lato acquisisca la consapevolezza dell'importanza dei finanziamenti comunitari e dall'altro si affidi a soggetti di rappresentanza degli enti locali che siano in grado di definire e praticare funzionali e efficaci livelli di progettazione prima e gestione dopo dei flussi finanziari provenienti dalle misure europee. Il corso di formazione tenuto a Bruxelles giorno 1 marzo ha rappresentato dunque una occasione in più per diverse decine di amministratori che hanno avuto la possibilità di confrontarsi su temi che li riguardano direttamente e che Focus Europe si augura possano concretizzarsi in tempi brevi attraverso la predisposizione di iniziative progettuali.

6) EUROPROGETTAZIONE A SCUOLA - COMUNE DI CASTELBUONO

Febbraio 2011

- A)** “Castelbuono città europea”, con questo slogan si è chiuso il ciclo di lezioni formative tenute dai docenti Fernando De Luca e Francesco Carnovale nell'ambito del progetto formativo organizzato da Focus Europe con la collaborazione del Comune di Castelbuono e del Liceo scientifico “Luigi Failla Tedaldi”. Cos'è l'Europa, quali sono le Istituzioni Europee e di cosa si occupano, cos'è un progetto europeo e come si fa, sono stati questi i temi trattati durante le dodici ore formative svoltesi presso la sede del liceo Tedaldi. Il Comune di Castelbuono, socio di Focus Europe sin dalla sua costituzione, attraverso il corso di europrogettazione destinato ai giovani delle scuole presenti sul suo territorio, ha voluto rimarcare ancora una volta l'importanza della conoscenza delle istituzioni europee e la necessità di disporre degli strumenti necessari per la attivazione di progetti finalizzati a accrescere le opportunità dei territori. L'entusiasmo e l'attenzione con la quale decine di giovani studenti hanno partecipato al corso è la dimostrazione di quanto importante sia investire sulla formazione delle nuove generazioni. Alcuni di loro, sulla base delle valutazioni derivanti da un apposito test cui saranno sottoposti, si recheranno a Bruxelles e avranno l'opportunità di vedere da vicino le Istituzioni Europee per comprenderne meglio il loro funzionamento. Grande soddisfazione per l'ottima riuscita del corso è stata espressa da Mario Cicero Sindaco



di Castelbuono e membro del cda di Focus Europe e da Roberto Ciompi Direttore di Focus Europe.



Studenti di Castelbuono a Bruxelles dal 13 al 15 dicembre

B) Sei studenti del Liceo scientifico “Luigi Failla Tedaldi” di Castelbuono accompagnati da un docente, dal Sindaco di Castelbuono e dalla responsabile dell’ufficio Europa della cittadina siciliana, dal 13 al 15 dicembre parteciperanno alla seconda fase del progetto “Europrogettazione a scuola” e incontreranno i rappresentanti delle più importanti Istituzioni Europee. Il progetto “Europrogettazione a scuola”, iniziato nel 2010 attraverso la realizzazione di specifici corsi di formazione finalizzati alla conoscenza delle Istituzioni Europee e alla tecnica di presentazione e redazione di un progetto europeo, giunge ora a conclusione attraverso la presenza fisica della delegazione selezionata presso le istituzioni ubicate nella capitale belga. Sono stati coinvolti circa trenta studenti e soltanto sei di loro sono stati selezionati dopo test elaborati e valutati dai tecnici di Focus Europe. L’esperienza condotta con grande successo in Sicilia sarà replicata da Focus Europe in altre regioni italiane nell’intento di diffondere e praticare con sempre maggiore forza e successo le politiche europee e la cultura europea più in generale.



Concluso il progetto “Europrogettazione a scuola”: successo per l’iniziativa avviata da Focus Europe

C) Al Liceo scientifico dell’ I.I.S. “Luigi Failla Tedaldi” si è concluso il progetto Europrogettazione a scuola, promosso dall’associazione Focus Europe e dal Sindaco del Comune di Castelbuono. Sei studenti del liceo, Antonella Cusenza, Antonio Fiasconaro, Vania Lipira, Francesco Prisinzano, Andrea Prestianni e Andrea Tiloca, selezionati tra i venti corsisti mediante una simulazione di progetto, si sono recati, nei giorni 13, 14, e 15 dicembre, a Bruxelles ed hanno visitato le sedi delle istituzioni europee, assistendo anche ad una seduta del Comitato delle regioni. Gli studenti sono stati accompagnati dal prof. Angelo Ciolino, docente responsabile del progetto, e dalla Sig.ra Lucia Meli, responsabile dell’ufficio Europa della cittadina madonita, e guidati nella visita da due esperti progettisti di Focus Europe: “E’ stata un’esperienza intensa: dopo aver studiato le istituzioni europee, le linee di intervento e le regole per l’accesso ai Fondi, conoscere così da vicino il cuore pulsante dell’Unione Europea ha rappresentato per noi un’opportunità di crescita, formazione e arricchimento culturale. Ringraziamo Focus Europe, il Comune di Castelbuono e soprattutto il professore Angelo Ciolino per aver creduto nella buona riuscita del progetto ed aver lavorato intensamente per l’organizzazione del tutto”. Dopo Bruxelles è ancora più vivo il sogno del Manifesto di Ventotene di Altiero Spinelli, l’auspicio di un sempre più forte spirito europeo, l’impegno per l’affermazione dei diritti fondamentali nell’Unione Europea.

7) FORMAZIONE STUDENTI KOSOVARI - UNIVERSITÀ DI PERUGIA Febbraio 2011

Si è realizzato in due moduli dal 25 al 26 Febbraio e dal 4 al 12 Marzo 2011 il corso di formazione sulle politiche comunitarie promosso da Focus Europe in collaborazione con i comuni esteri associati di Ferizaj, Shtime e Viti e rivolto ad un gruppo di 30 studenti kosovari dell’Università di Perugia. Gli studenti coinvolti hanno approfondito le tematiche del processo di adesione, delle istituzioni e della normativa Ue e, mediante l’ausilio degli esperti di Focus Europe, saranno i protagonisti di una simulazione che consisterà nella redazione di una proposta progettuale con l’utilizzo della metodologia del Project Cycle Management. Questa si è poi conclusa con una valutazione del corso da parte dei giovani beneficiari. Particolare attenzione è stata attribuita alle politiche europee di avvicinamento dei paesi dell’area balcanica e alle opportunità di finanziamento per questi ultimi.



8) L’EUROPA A SCUOLA - COMUNE DI MONTIGNOSO Gennaio 2011

Si è conclusa la prima sessione di lezioni organizzate da Focus Europe in collaborazione con il Comune di Montignoso presso la scuola secondaria di primo grado “Giorgini”. Dopo una breve introduzione al corso da parte del Preside della scuola e del Direttore di Focus Europe, Roberto Ciompi, durante le lezioni si sono approfondite le te-

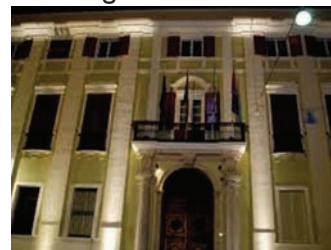


matiche del funzionamento delle Istituzioni Comunitarie e, nello specifico, del ruolo del Parlamento Europeo, del Consiglio d'Europa, della Commissione Europea, del Comitato delle Regioni e del Comitato Economico e Sociale.

9) CORSO DI FORMAZIONE SULLE POLITICHE COMUNITARIE PROVINCIA DI CAGLIARI

Ottobre 2010

È partito con due incontri, il 25 e 26 ottobre, il corso di formazione per funzionari e dirigenti della Provincia di Cagliari organizzato da Focus Europe. Le prime due giornate, introdotte da Angela Maria Quaquero, vicepresidente e Assessore alle Politiche sociali della Provincia, erano dedicate alla conoscenza di base dell'Unione europea, con una panoramica dettagliata delle istituzioni e politiche comunitarie, del processo di allargamento e delle ricadute sui singoli Stati membri. Relatore Bartosz Nienaltowski funzionario del Parlamento europeo a Bruxelles.



10) GIORNATA FORMATIVA SULLA PROGETTAZIONE COMUNITARIA – ROMA

Aprile 2010

Si è svolta il 30 aprile a Roma, nella sede della Rappresentanza italiana della Commissione europea, la conferenza annuale di presentazione delle attività di Focus Europe per il 2010, organizzata dall'associazione con il patrocinio della Commissione europea. Ai comuni associati sono state illustrate le opportunità di finanziamento offerte dall'Unione europea per l'anno in corso. Ha introdotto la giornata informativa il direttore della Rappresentanza italiana Lucio Battistoni. Sono intervenuti il presidente della Provincia di Cagliari e di Focus Europe, Graziano Milia e l'euro-parlamentare Sergio Silvestris socio onorario dell'associazione.

11) CORSO DI FORMAZIONE - SCUTARI (ALBANIA)

Aprile 2010

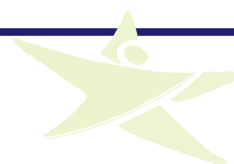
Focus Europe in collaborazione con la Rappresentanza italiana della Commissione europea e l'Università di Scutari, ha organizzato una serie di seminari nella città albanese in due tornate, dal 15 al 17 aprile e dal 22 al 24 aprile, presso la sede universitaria. I corsi, rivolti agli studenti, ai docenti universitari ed ai pubblici amministratori, hanno trattato molteplici aspetti europei: legislazione e istituzioni Ue; Trattato di Lisbona; processo di adesione e politica di vicinato; politica agricola e aiuti di stato; finanziamenti europei 2007-2013; europrogettazione e politiche energetiche.



12) CORSO DI FORMAZIONE PER STUDENTI - COMUNE DECIMOMANNU

Dicembre 2009

Dal 2 Dicembre 2009 hanno avuto inizio le lezioni previste dal progetto "L'Europrogettazione a scuola: opportunità di studio, lavoro e formazione nell'Ue". Un gruppo di 25/30 studenti dell'Istituto Tecnico "E. Mattei" di Decimomannu sono stati i beneficiari dell'azione informativa promossa da Focus Europe in collaborazione con la Provincia di Cagliari, il Comune di Decimomannu e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Cagliari. Le lezioni del corso si sono articolate in due moduli: il primo a carattere informativo sulle politiche e i ruoli delle istituzioni comunitarie, mentre il secondo a carattere formativo (con lo sviluppo di una proposta progettuale da parte dei ragazzi applicando la metodologia del Project Cycle Management).



13) CORSO DI FORMAZIONE PER FUNZIONARI E DIRIGENTI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Novembre 2009

Una settimana di formazione per dirigenti e funzionari della Provincia di Roma. Esperti tecnici e responsabili di Focus Europe hanno dato vita ad un ciclo pertinente di lezioni, in cui sono stati approfonditi svariati temi: tra i tanti la progettazione dentro l'Ente e sul territorio, le opportunità di accesso ai finanziamenti europei per il sistema Lazio: Regione, Provincia e Comuni. Inoltre sono state spiegate le direttive e le istruzioni per il reperimento e selezione delle fonti, come si legge un bando e come si preparano i documenti per sviluppare una buona proposta.

14) CORSO SU POLITICHE COMUNITARIE E FINANZIAMENTI DIRETTI 2007-2013

Luglio 2009

L'incontro si è rivolto ai sindaci dei comuni associati e agli imprenditori dell'Api Sarda e si è svolto nella splendida cornice di Bruxelles, dove il responsabile dell'Associazione Focus Europe ha dato vita ad un seminario sulle politiche comunitarie e i finanziamenti diretti 2007/13. Per i rappresentanti dei Comuni associati è stata anche l'occasione per visitare le istituzioni europee: una tre giorni intensa (26-27-28 luglio) ma molto apprezzata da tutti i partecipanti del corso di formazione.



15) CORSO DI FORMAZIONE A FUNZIONARI E DIRIGENTI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Aprile 2009

Cinque giorni per comprendere come si legge un bando, si prepara un progetto e si cercano finanziamenti nei meandri burocratici delle istituzioni comunitarie. È stato minuzioso e specifico il corso di formazione, organizzato dai responsabili di Focus Europe per dirigenti e funzionari di Palazzo Valentini, che hanno seguito con attenzione e concentrazione lo svolgersi dei cinque eventi di formazione. Tra le numerose tematiche si è dibattuto anche dello sviluppo collettivo di un budget di progetto, dei flussi documentali e delle relative tecniche di contabilizzazione e della gestione dei contratti per la fornitura di beni e servizi nei progetti di finanziamento dell'Unione Europea.



16) CORSO DI FORMAZIONE PER GLI ASSOCIATI - BRUXELLES

Dicembre 2008

Si è tenuto l'11 e il 12 dicembre 2008 a Bruxelles l'interessante corso di formazione dedicato a tutti gli associati di Focus Europe. Il ciclo di incontri si è sviluppato su una due giorni, che ha scandagliato nello specifico tutto ciò che ruota in torno all'Unione Europea: dall'europrogettazione, ai finanziamenti fino alla struttura delle istituzioni comunitarie. Il seminario si è svolto presso la sede Aiccre a Square De Meeus.



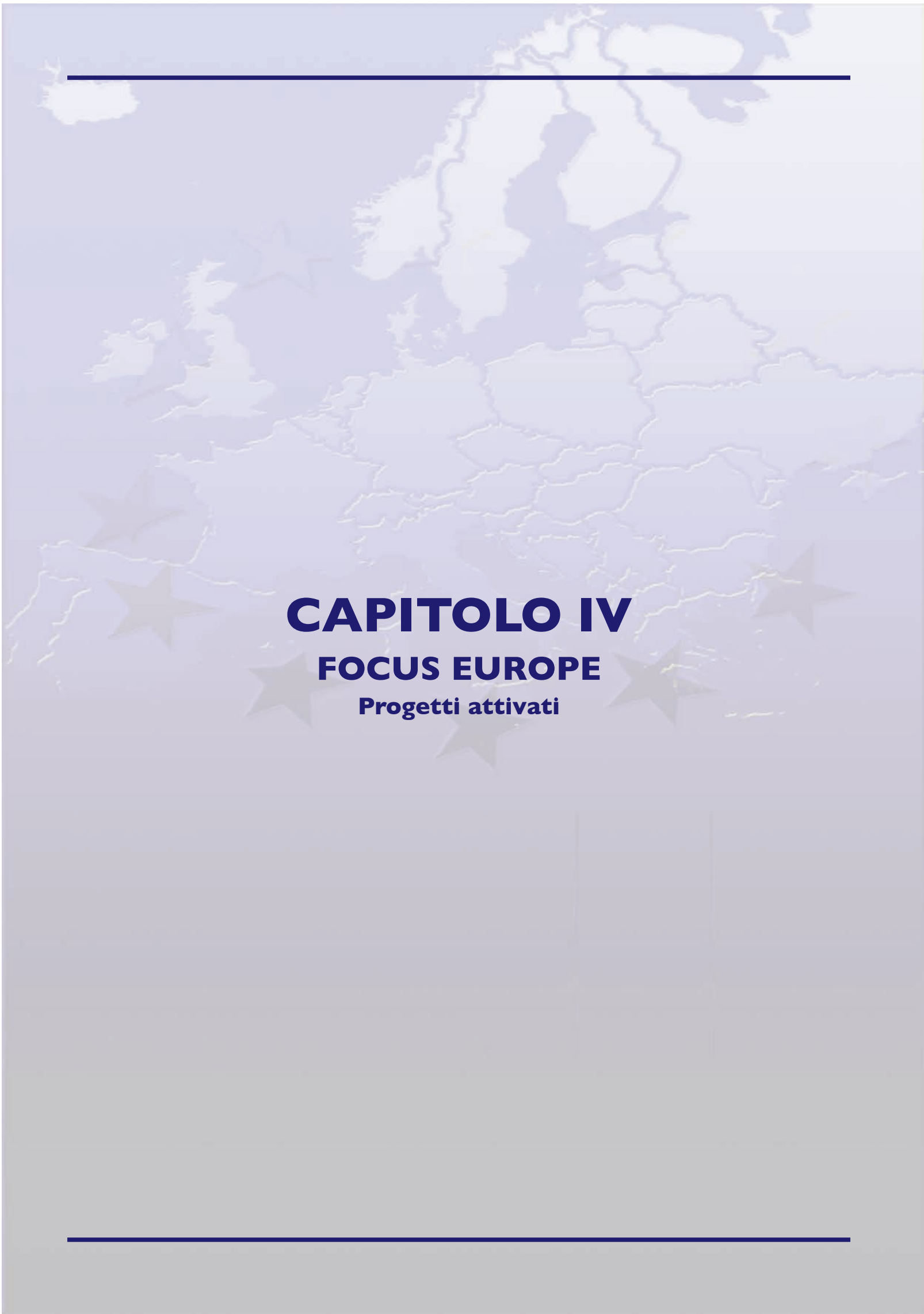


17) GIORNATA FORMATIVA ALLA BEI E INCONTRO CON DANITA HUBNER, COMMISSARIO EUROPEO

Maggio 2008

È stata una giornata significativa per l'associazione Focus Europe, che ha dato vita ad un seminario informativo presso la Banca Europea degli Investimenti, dove si è trattato dell'opportunità di finanziamento per gli Enti Locali attraverso la Banca Europea degli Investimenti. L'evento inoltre ha rappresentato l'occasione di incontro tra gli amministratori locali e la Commissaria Europea alla politica regionale Danita Hubner.





CAPITOLO IV

FOCUS EUROPE

Progetti attivati



PROGETTI ATTIVATI

1) EUROPEAN WAVE OF SOLIDARITY - COMUNE DI TOIRANO

I Comuni di Toirano e Pommiers hanno una vasta esperienza nel campo della solidarietà con un elevato numero di associazioni di volontariato che opera in questo delicato settore sociale. Entrambe le municipalità sono coinvolte in progetti umanitari in Africa: ad esempio Toirano è gemellata con Yiroi, in Sud Sudan, dove ha realizzato diversi progetti e Pommiers è gemellato con una città nella Repubblica del Togo. Per questo motivo, poiché 2011 è stato dichiarato l'Anno europeo del volontariato, il progetto mira a rafforzare l'importanza del volontariato in Europa e a diffondere la cultura della solidarietà tra i cittadini europei. Il progetto inoltre è rivolto a tutte le categorie di cittadini, con particolare attenzione ai giovani, che rappresentano i futuri gli attori della crescita europea. Allo stato attuale, ancora scarsa è la consapevolezza dei progetti europei e l'impegno conseguente della popolazione giovanile nel suo complesso. A Questo si aggiunge il fatto che i giovani stanno perdendo la fiducia nelle istituzioni tradizionali e raramente si impegnano in attività sociali. Pertanto, serve un intervento urgente che rafforzi il sentimento di giovane appartenente ad una identità europea. Volontari, immigrati, responsabili delle associazioni sociali saranno coinvolti nel processo di identificazione degli elementi fondanti di una "cittadinanza responsabile", attraverso le loro opinioni e portando la loro esperienza di impegno sociale. In questo contesto il progetto European Wave of solidarity, promosso grazie a Focus Europe, si pone molteplici obiettivi: sviluppare le relazioni tra i cittadini / associazioni locali e autorità locali; valorizzare il ruolo del volontariato e delle associazioni; favorire il senso di appartenenza all'Europa; promuovere il valore delle istituzioni europee; aumentare la conoscenza della Carta europea del Volontariato; promuovere le future proposte di progetti di cooperazione nel campo del volontariato.



2) CITIZENS TOWARD EUROPE 2020 - COMUNE DI POMARETTO

Questo progetto, in base agli obiettivi di programma, si propone di riunire e coinvolgere le collettività delle due città, rafforzare la cooperazione tra le amministrazioni comunali e rafforzare il senso di appartenenza all'Europa e il dialogo multiculturale. Questo "incontro" ha lo scopo di promuovere la cittadinanza europea attiva e di sostenere l'impegno di persone di città gemellate riguardanti temi di particolare interesse. Saranno organizzati convegni e dibattiti, al fine di sviluppare una cittadinanza attiva e incentivare le interazioni tra gli attori coinvolti su questioni chiave come il benessere dei cittadini, la coesione sociale, con particolare riguardo allo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente, secondo "Europa 2020 Strategy". Il progetto vuole coinvolgere i cittadini nella riflessione e discussione allo scopo di aumentare la condivisione di valori, esperienze e buone pratiche tra cittadini e amministratori pubblici. Durante l'incontro, particolare attenzione sarà rivolta alle politiche ambientali dell'Unione europea, allo sviluppo sostenibile e green economy. Attraverso workshop tematici, i cittadini e gli enti locali devono aumentare la loro conoscenza e la consapevolezza del ruolo delle politiche comunitarie, così che sarà in grado di dare un contributo alla realizzazione di essi. Inoltre, saranno organizzate visite guidate nelle aree protette e ambientale, al fine di sperimentare nuovi modelli di sviluppo sostenibile: l'obiettivo è quello di sviluppare una strategia di "natura-territorio", al fine di valorizzare le risorse naturali e alla riscoperta delle tradizioni locali.



3) CESC PROJECT IN TANZANIA CON PARTNERSHIP DI FOCUS EUROPE

Sono tornati a casa i 15 ragazzi partiti per un campo lavoro svoltosi in Tanzania nel mese di agosto grazie al Cesc-Project e al supporto di Focus Europe. I ragazzi, lavoratori e studenti di un'età compresa tra i 20 e i 30 anni, si sono "tuffati" nel mondo africano per 21 giorni. In questi giorni trascorsi con i loro coetanei africani, hanno lavorato,

assistito bambini disabili e fatto tutto quello di cui c'era bisogno ma senza mai abbandonare il sorriso e l'entusiasmo. L'esperienza svoltasi nel villaggio di Wangi'gombe (provincia di Iringa), nell'entroterra tanzaniano, 800km da Dar es Salaam (la capitale finanziaria); ha permesso a questi ragazzi non solo di lavorare ma anche di conoscere la cultura locale e di poterla condividere oltre che a socializzare con un popolo così diverso e lontano ma che dopo questa esperienza sembra molto più vicino. Il Cesc-Project nasce da una duplice tradizione: quella trentennale del servizio civile degli obiettori di coscienza e quella federativa, iniziata nel 1982 con il Cesc Nazionale, prima aggregazione di Enti di servizio civile in Italia. La legge 64/2001 e la normativa che ne è seguita hanno raccolto sicuramente gli elementi migliori di questa storia (la progettualità per la costruzione della pace e il rispetto dei diritti, la solidarietà con le fasce deboli, la salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale) e danno un impulso nuovo al rapporto con i giovani rispetto a due esigenze fondamentali: quella di formare alla solidarietà e alla cittadinanza attiva e quella di rispondere ai bisogni più urgenti del territorio in quattro ambiti quali l'assistenza, la cultura, l'ambiente, il servizio all'estero. L'esperienza di servizio civile è stata vissuta sempre dai fondatori del Cesc-Project anche nella dimensione della messa in comune di sinergie per valorizzare i contenuti e le metodologie di lavoro di quanti, pur variamente ispirati sul piano ideologico, si sentono uniti nel comune intento del servizio al territorio e della valorizzazione e del protagonismo dei giovani.



4) LAB GIOVANI - RISORSE E IDEE DEI GIOVANI DEL SUD

Lab.Giovani è un progetto promosso dalla Fish – Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, in collaborazione con Focus Europe, che mira a contrastare la discriminazione e l'esclusione sociale dei giovani con disabilità nelle regioni del Sud, puntando sull'emersione e la valorizzazione delle loro risorse, idee e proposte, con l'obiettivo strategico di promuovere nuovi leader nel tessuto associativo locale. Come emerge dal Rapporto Giovani Iard (anno 2007), nel nostro Paese si assiste a una forte contrazione, rispetto alla prima metà degli anni novanta, della partecipazione dei giovani alle attività associative: oggi solo un giovane su tre prende parte a una qualche forma di associazione. Il rapporto non presenta dati riferiti in particolare ai giovani con disabilità, ma mette in luce come la partecipazione sia fortemente condizionata dall'appartenenza sociale (cresce con il reddito e il livello culturale del nucleo familiare) e dalla variabile territoriale (è più bassa al Sud); se poi si considerano altri Paesi Ue, l'Italia mostra un deciso indebolimento dell'impegno associativo dei giovani. In considerazione di tali premesse, il progetto Lab.Giovani si propone di mettere in campo azioni in grado di promuovere tra i giovani, con disabilità e non, delle regioni del Sud occasioni di scambio, partecipazione e attivazione. Per il perseguimento dell'obiettivo progettuale sono state individuate le seguenti attività: 1 seminario residenziale per regione con 30 giovani, con disabilità e non, dai 20 ai 30 anni; 2 azioni di ricerca, denominate Ricerca A e Ricerca B; 5 stage formativi ed esperienziali per regione interni alla regione di appartenenza; 10 stage formativi ed esperienziali per regione esterni alla regione di appartenenza; incontri di informazione-formazione rivolti a 100 ragazzi per regione, con disabilità e non, tra i 15 e i 19 anni; eventi territoriali di educazione alla cittadinanza. Il nucleo del progetto consiste nell'individuazione, in ciascun territorio regionale coinvolto nel progetto (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia), di un gruppo di 30 giovani, con disabilità e non, dai 20 ai 30 anni che, a partire dalla partecipazione a un seminario residenziale di formazione, verrà coinvolto attivamente in tutte le fasi del progetto, sotto il diretto coordinamento delle FISH regionali e/o delle associazioni referenti sul territorio. I seminari residenziali (uno per regione, della durata di due giorni, corrispondenti a un sabato e una domenica) avranno la finalità di trasmettere ai giovani coinvolti gli obiettivi del progetto, illustrare le fasi realizzative e il coinvolgimento loro richiesto, formare alle tecniche e agli strumenti della ricerca sul campo, raccogliere suggerimenti ed esperienze, produrre idee. Uno degli esiti di tali seminari sarà anche l'ideazione e la realizzazione guidata di una campagna di sensibilizzazione sul tema dei diritti delle persone con disabilità (una sorta di "Manifesto dei giovani con disabilità al Sud").



5) PROGETTO MIDEMP - ENPI CBC PER IL MEDIO ORIENTE

Il progetto punta al rafforzamento delle capacità di gestione delle autorità locali mediorientali nel campo dei servizi pubblici e dello sviluppo socio-economico locale. Proponente: Provincia di Cagliari (Italia); Luogo: Autorità Nazionale Palestinese (Cisgiordania), Israele, Giordania + Italia; Durata: 36 mesi; Budget: circa 1.150.000 euro, di cui: Commissione Europea: circa 1.035.000 euro (90%) e Cofinanziamento partner: circa 115.000 euro (10%). Partenariato. Italia: Provincia di Cagliari, Comune di Montignoso, Associazione Focus Europe, Associazione Medina. Autorità Nazionale Palestinese: Governatorato di Jenin, Wedo Ngo. Israele: Comune di Um al Fahm. Giordania: Comune di Muaz Bin Jabal. Foeme Ngo (associato in Jor, Il). Due le serie di obiettivi. Uno di natura generale che mira a promuovere lo sviluppo socio-economico bilanciato e sostenibile ed il miglioramento dei territori nell'Autorità Nazionale Palestinese, in Israele e in Giordania; l'altro più specifico volto a migliorare la pianificazione socio-economica territoriale integrata e la gestione, promuovendo le risorse locali secondo un approccio partecipatorio tra amministrazioni pubbliche locali e attori privati nell'Autorità Nazionale Palestinese, in Israele e in Giordania.



6) PLANNING NETWORKS - EUROPEAID

L'obiettivo del progetto è quello di aumentare il livello di collaborazione all'interno delle comunità locali beneficiarie perseguendo i seguenti obiettivi: promuovere il dialogo e la comprensione reciproca tra i partner palestinesi, israeliani ed italiani per quanto riguarda i problemi e le soluzioni comuni relativi alla gestione e l'utilizzo sostenibile del territorio, mediante la costruzione di un patrimonio condiviso di nuove conoscenze tecniche e metodologiche in grado di migliorare le condizioni di vita di target comunità; rafforzare le competenze dei governi locali nella gestione delle città e del territorio, e alla loro capacità di sviluppare azioni di coesione territoriale e di equilibrio urbano; promuovere processi di cittadinanza attiva, ampliando le aree di partecipazione e di approvazione della comunità locale nei processi di pianificazione, gestione e strumenti decisionali. Con queste premesse si è svolto a Roma il 24 novembre 2009 presso la sede nazionale di Anci, il primo Seminario del Progetto "Planning Networks: Innovative instruments for the urban planning management and the promotion of urban and territorial inclusion in Palestine and Israel", cofinanziato dall'Unione Europea e capofilato da Focus Europe in partnership con la Ong "Medina" e con le municipalità di Tulkarem in Palestina e Taybeh in Israele. L'evento si è articolato in differenti sessioni: una presentazione pubblica, e diverse sessioni tecniche che hanno visto direttamente coinvolto il gruppo di lavoro progettuale. Sotto l'aspetto politico è stata l'occasione per consolidare il Network progettuale e rafforzare la fiducia tra i partner, mentre sotto l'aspetto tecnico si è dimostrato un'importante opportunità per sviluppare ulteriormente la cooperazione, all'interno del progetto, tra autorità locali e organizzazioni della società civile.



7) EUROPA PER I CITTADINI - PROGETTO PARK

È stato accordato il finanziamento comunitario al progetto Park presentato da Focus Europe nell'ambito del programma "Europa per i cittadini". L'iniziativa, dal titolo European Protected Areas network, nasce dalla collaborazione con Le-gaautonomie e coinvolge comuni italiani gemellati da tempo con città europee attorno ad un nuovo concetto di parco, inteso come area di interesse di un territorio sotto diversi aspetti: ambientale, economico, sociale, turistico, archeologico-culturale, culturale-linguistico. Il progetto punta alla creazione di reti di comuni che oltre a dare nuovo significato a gemellaggi preesistenti, possa costituire una solida partnership per l'elaborazione di nuove proposte progettuali e per reperire finanziamenti europei allo scopo di valorizzare parchi o altre aree di particolare interesse per i territori coinvolti.



8) “LASCIATI GUIDARE” – PROVINCIA DI COSENZA

Il progetto intende contribuire, con una programmazione d'area, a ridurre il numero di incidenti che, sul territorio, coinvolgono giovani che si trovano sotto l'effetto di alcool e altre sostanze. L'obiettivo dichiarato è sostenere i giovani nello sviluppo di una maggiore responsabilità e di una più puntuale percezione del problema (cause, rischi, effetti) degli incidenti correlati all'uso e all'abuso di alcool e di sostanze psicotrope e renderli soggetto partecipe e consapevole delle decisioni; favorire a livello provinciale la nascita di una rete interistituzionale locale, capace di interfacciarsi con voce unitaria con i livelli istituzionali superiori; che sia in grado di attrarre risorse ed energie di tutto il territorio e favorire interventi e politiche integrate e non a pioggia; che sia in grado di integrare in una programmazione unitaria tutte le esperienze in corso e quelle future.



9) PROGETTO “GOVERNARE IL TERRITORIO”

L'azione si propone di appoggiare i partner locali nei due ambiti geografici in oggetto nella messa in atto di programmi integrati di pianificazione urbana e valorizzazione del patrimonio locale ritenuti prioritari nella programmazione degli interventi dei due municipi. Nello specifico, a Santiago de Cuba si è costituita una rete, formata dal partenariato cubano e forte-



mente voluta dall'arcivescovato e dal municipio, che prevede la riqualificazione dell'area della cattedrale e del centro storico limitrofo per il 2011. Ad Antigua Guatemala, il Plan de Vivienda Minima costituisce la priorità dell'amministrazione nell'ottica di spostare l'asse di interesse dal centro storico, su cui si concentrano la quasi totalità degli interventi di cooperazione finanziati, verso le aree rurali e periferiche fortemente depresse e affatto integrate nelle dinamiche socioeconomiche del centro storico antico. Il municipio ha infatti stanziato un bilancio per la realizzazione del piano, richiedendo però un appoggio nella strutturazione e definizione dello stesso secondo una logica più integrata e partecipativa.

10) L'EUROPROGETTAZIONE A SCUOLA: OPPORTUNITÀ DI STUDIO, LAVORO E FORMAZIONE NELL'UE

Al fine di contribuire a livello locale al consolidamento della cultura europea, al rafforzamento dello spirito di cittadinanza europea e per fornire un utile supporto agli studenti in termini di orientamento al lavoro e agli studi universitari, Focus Europe promuove le seguenti azioni di animazione e formazione, per le scuole superiori operanti nel territorio dei comuni associati. A tal fine Focus Europe, attraverso il suo apparato, stipula accordi con le scuole, tramite i comuni associati, per fornire loro una proposta di qualità, modellata secondo le esigenze dei singoli istituti.



11) EURO-AFRICAN COOPERATION

La presente proposta progettuale nasce dall'esigenza di rispondere a quelle problematiche che risultano essere comuni ai Paesi Partner e che affliggono in modo particolare la componente giovanile della società, nell'ambito della mancata presa di coscienza da parte di tale componente del valore del dialogo tra i popoli e le culture. Soggetto proponente è stata la Provincia di Cagliari mentre i Partner progettuali l'associazione Focus Europe, la bulgara Youth and Civil Activities in the Rose Valley, la Viviane Foundation della Repubblica Democratica del Congo, e la Children's International Summer Village della Repubblica della Costa d'Avorio. L'obiettivo generale del progetto è quello di infor-

mare i cittadini sulle politiche dell'Unione Europea, nell'ambito della formazione e delle opportunità lavorative al suo interno; favorire e sviluppare il dialogo interculturale, tenendo conto delle differenze culturali dei partecipanti in qualità di fondamentale valore aggiunto al progetto; promuovere le pari opportunità in qualità di fattore di crescita civile e culturale indispensabile nella società contemporanea.

12) EDUCATIONAL TOUR NELLA TERRA DEI DUE MARI

Ogni Regione italiana è custode di tradizioni eno-gastronomiche uniche e irripetibili, frutto del connubio tra le caratteristiche del territorio di origine e il sapere tramandato di generazione in generazione". In un mondo che, per effetto della globalizzazione incalzante, diventa sempre più piccolo, i prodotti dei paesi emergenti, a basso costo di produzione, esercitano una pressione crescente sugli agricoltori dell'Unione europea. Si acuisce la concorrenza sia per i prodotti di base, sia per i prodotti a valore aggiunto. Di fronte a queste nuove sfide commerciali, l'arma più potente di cui dispongono gli agricoltori dell'Ue è la qualità. La presente iniziativa intende promuovere e valorizzare i prodotti agro-alimentari Dop/Igp/Stg lucani nei paesi del Nord Europa, utilizzando un modello che prevede la sperimentazione per opinion leaders dello stretto legame esistente tra i prodotti agro-alimentari di qualità Dop/Igp/Stg e le distintività del territorio d'origine. In dettaglio, s'inviteranno 10/15 operatori economici di settore ed esperti danesi ad una serie di visite, incontri, degustazioni, approfondimenti tecnico-scientifici sui prodotti agro-alimentari Dop/Igp/Stg Lucani, con particolare riferimento a Peperone di Senise, Pecorino di Filiano, Aglianico del Vulture, Miele Lucano, Olio del Vulture, ritenuti adatti al gusto del pubblico danese.



13) PROGETTO EUROPA SENZA CONFINI

"L'Unione deve diventare più democratica, più trasparente e più efficiente. Essa deve dare una risposta a tre sfide fondamentali: come avvicinarsi i cittadini, in primo luogo i giovani, al progetto europeo e alle istituzioni europee ..." (dalla Dichiarazione di Laeken sul futuro dell'Unione europea - dicembre 2001). Al fine di contribuire a realizzare le priorità individuate nei tre documenti fondamentali - Piano d'azione; Piano D per la democrazia, il dialogo e il dibattito; Libro bianco su una politica europea di comunicazione - è necessario non solo migliorare la conoscenza della Ue sotto i profili istituzionali, storici, aspetti economici, sociali, ma sarà molto importante incrementare nei cittadini, specialmente nei giovani, il senso dell'identità europea e i valori di libertà, così come la democrazia e l'uguaglianza razziale. In linea con "Istruzione e formazione 2010" programma integrato che sostiene l'attuazione della strategia di Lisbona nei settori dell'istruzione e della formazione, la presente proposta ha l'obiettivo generale di fornire agli studenti (circa 150/200 studenti) di IV e V anno Secondaria Superiore istituti (ITIS "G. Marconi" di Pontedera (PI) - richiedente; Liceo Scientifico Statale "Leon Battista Alberti" di Cagliari (CA), Istituto Statale d'Arte per la Ceramica "L. Sturzo" di Caltagirone (CT); Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere "A. Loperfido" di Matera (MT), Ufficio Scolastico - Consolato d'Italia in Bruxelles (BE) l'opportunità di creare situazioni di discussione e di formazione sul ruolo e il funzionamento del Parlamento europeo e allo stesso tempo renderli consapevoli della possibilità di partecipare attivamente al "processo di costruzione europea" e di essere parte attiva in seno all'Ue.



14) FAVORIRE L'AGRICOLTURA BIOLOGICA FOSTERING THE BIOLOGICAL AGRICULTURE

Questa proposta è stata concordata da due istituzioni pubbliche d'Italia, un'organizzazione non governativa - ente pubblico di Bulgaria - e una associazione di giovani agricoltori di Ungheria: il Comune di Castelbuono è il richiedente, il Comune di San Gavino Monreale mentre i partner sono la Camera di Commercio di Varna e Industria - regione di Varna e l'Agrya di Budapest. E' ben noto che l'agricoltura, in particolare quella biologica, svolge un ruolo preponderante nell'economia Bulgaria. Le informazioni che "Balkan Biocert" e "QC & I International Service" date

al Ministero dell'Agricoltura rivela che le aree certificate con biocolture tendono ad aumentare. Tuttavia, l'agricoltura biologica è un target ancora da incrementare in Bulgaria, anche se ci sono tutte le condizioni per sviluppare questo tipo di attività con ottimi risultati, soprattutto nelle zone montane.

15) PARI OPPORTUNITÀ: STUDI E CONFRONTI

Il progetto di seguito procede dall'analisi del mercato del lavoro basata sulle nuove rilevazioni effettuate dall'Istat in cui si evidenzia una situazione di disagio determinata essenzialmente dalla componente giovanile e femminile. Se si considerano infatti le differenze di genere, sia il tasso di attività sia quello di occupazione sono di circa 28 punti percentuali superiori per la componente maschile. Particolarmente preoccupante è il dato che si registra per la componente femminile giovane anche tenendo conto anche del fatto che i divari di genere tendono ad aumentare nell'arco della carriera lavorativa, specialmente per le fasce della forza lavoro con bassi livelli di istruzione. L'asimmetria di genere prende forma attraverso la diversa socializzazione destinata a ragazzi e ragazze e viene costruita in differenti fasi e contesti dei corsi di vita: essa ha origine all'interno della famiglia, viene poi rinforzata dal sistema scolastico tramite i meccanismi orientativi e definitivamente ribadita dai modelli culturali e gli stereotipi di genere presenti nel mondo del lavoro. Infatti, come mostrano le diverse indagini condotte dalla "Women and Science Unit", l'unità speciale della DGXII - Research, nell'ultimo decennio, l'attenzione per le diverse problematiche di genere nella scienza e la consapevolezza di una disparità ancora allarmante nelle pari opportunità di uomini e donne nelle carriere scientifiche sono sempre più diffuse a livello internazionale e la persistente disparità di genere nei percorsi professionali tecno-scientifici, che si esprime in diversi fenomeni sociali statisticamente rilevati e descritti va compresa in modo complesso e sistemico. Vanno cioè considerati con attenzione i diversi contesti socio-culturali che possono veicolare in modo consapevole o non consapevole, visibile o invisibile, un immaginario di genere stereotipato attorno alla scienza e alla società: famiglia, scuola, lavoro, attività nel tempo libero ma anche i media. La finalità generale della proposta progettuale è quella di contribuire a promuovere e sviluppare nelle studentesse e negli studenti la consapevolezza/acquisizione di una cultura di genere nelle discipline scientifiche e tecniche e, allo stesso tempo, sensibilizzare le giovani donne verso il campo professionale tecnico-scientifico-informatico, così da ampliarne le conoscenze e favorirne poi le scelte dei relativi percorsi di studio universitari tuttora da loro evitati a favore delle facoltà umanistico-linguistiche.



16) BENVENUTI NEL SUD ITALIA - WELCOME TO SOUTH OF ITALY

Valorizzazione dei prodotti agro-alimentari di qualità del Mezzogiorno sul mercato Danese. La valorizzazione dei prodotti agro-alimentari tipici è una delle strategie scelte dall'Italia per competere sui mercati internazionali. I prodotti derivati dalla tradizione e cultura del nostro paese si realizzano su tutto il territorio, ma è nell'Italia Meridionale che acquistano il loro significato di strumenti di valorizzazione del territorio e diventano parte integrante dell'offerta turistica. Tutte le regioni del Mezzogiorno offrono specialità



uniche, la cui diffusione sui mercati internazionali si scontra con la scarsa conoscenza dei loro luoghi d'origine e la limitata capacità propositiva delle piccole e medie aziende da cui traggono origine. In Italia si è fatto molto per valorizzare queste produzioni. Lo stesso lavoro dev'essere fatto oggi su Paesi che, per capacità d'acquisto e ricercatezza nel gusto, sono in grado di apprezzare l'unicità del prodotto ed i suoi valori gastronomici e culturali. La sperimentazione dei prodotti in un momento congiunto di arte, degustazione ed approfondimento scientifico in loco è sicuramente un'esperienza che può attrarre una fascia significativa di nuovi estimatori. A tal fine si è pensato di strutturare un progetto, che ha l'ambizione di diventare un modello di promozione del prodotto agro-alimentare, da replicare attraverso una collaborazione con il settore turistico e culturale del nostro paese. La presente iniziativa intende promuovere e valorizzare i prodotti agro-alimentari di qualità nei paesi del Nord Europa, utilizzando un modello che prevede la sperimentazione per opinion leaders dello stretto legame esistente tra i prodotti agro-alimentari tipici e le distintività del territorio d'origine. In dettaglio, s'inviteranno 20 operatori economici di settore ed esperti danesi ad una serie di visite, incontri, degustazioni, approfondimenti tecnico-scientifici su un campione di prodotti tipici dell'Italia meridionale, ritenuti adatti al gusto del pubblico danese. Molteplici gli obiettivi: Promuovere e sostenere la dif-

fusione dei valori legati alle produzioni tradizionali e tipiche.; Promuovere la collaborazione tra il sistema delle amministrazioni pubbliche (istituzioni/enti locali) e gli imprenditori (in particolare le PMI) nel loro approccio ai mercati stranieri; Promuovere e sostenere la cooperazione tra piccole imprese di ampi territori, in una logica di continuità e differenziazione dell'offerta; Rafforzare e valorizzare i sistemi territoriali di riferimento per il settore agro-alimentare di qualità nelle loro azioni a sostegno della competitività internazionale e della crescita economica locale; Favorire l'internazionalizzazione, intesa come presa di coscienza delle proprie potenzialità, in un mercato globale delle imprese e delle filiere del settore agro-alimentare; Introdurre modelli innovativi di comunicazione ed informazione dei consumatori stranieri circa le valenze positive dei prodotti locali di qualità.

17) INFORMATION CAMPAIGNS PAC ITALY - ROMANIA - HUNGARY

Comprendere la prospettiva europea in materia di Ogm. Aumentare e migliorare la consapevolezza/conoscenza della Pac, l'integrazione agricola e la normativa Ue relative agli organismi geneticamente modificati (Ogm), utilizzati negli alimenti e l'agricoltura: un'esperienza in Romania. L'obiettivo della nostra proposta, che è stata concertata da un ente pubblico locale d'Italia - Comune di Vibo Valentia (Calabria) e una associazione non-governativa, l'organizzazione pubblica della Romania della Camera di Commercio Industria e Agricoltura Bistrita Nasaud, è quello di aumentare e migliorare la conoscenza/conoscenza della Pac, l'integrazione agricola e la normativa Ue relative agli organismi geneticamente modificati (Ogm), utilizzato negli alimenti e l'agricoltura.



18) IEE2007 AG.EN.LEVANTE

Con questa proposta la Provincia di Bari e tutti i partner mirano a creare una nuova agenzia Energy. L'agenzia sarà entità giuridica distinta, non una proroga di un organismo esistenti. Il non-profit-making Agenzia intende migliorare l'efficienza energetica e promuovere il risparmio energetico, riducendo al minimo il fabbisogno. I principali soggetti locali nei settori della costruzione, dell'industria, dei servizi e trasporti saranno coinvolti nel progetto e contribuiranno a cercare ottimali condizioni di alimentazione di energia per le aree urbane, per favorire l'uso di fonti energetiche rinnovabili, affrontare la questione di energia l'efficienza nel settore dei trasporti, diffondere la cultura del risparmio energetico e la razionalizzazione dello sfruttamento delle fonti tra le quali molti interlocutori pubblici e privati, come possibile, in modo da contribuire alla individuazione dello sviluppo sostenibile nei settori economico, sociale e ambientale. In tal senso sarà possibile organizzare incontri, conferenze, corsi di formazione, stampa di opuscoli e sfruttare i mass media. Entrambi i proponenti coopereranno al fine di promuovere scambi di esperienze, trasferimento di know-how, la formazione del personale delle agenzie e la diffusione dei risultati comuni a livello internazionale ed europeo.



19) EUROMED YOUTH III PROGRAMME IN PALESTINA

L'interessante progetto vede come Project leader la Youth Development and Voluntary Work – Palestine, mentre tra i partner spiccano l'Internazionale Jugendprogramm in Deutschland, la Meda partner e la European partner. L'obiettivo primario è quello di riunire gruppi di giovani provenienti da almeno quattro paesi diversi, offrendo loro l'opportunità di discutere vari temi e conoscere il paese, la cultura e la lingua degli altri. I giovani possono così imparare gli uni dagli altri e scoprire ed esplorare le similitudini e le differenze tra le loro culture. I giovani si confrontano in particolare su due questioni principali: cittadinanza attiva e partecipazione attiva nella società, e la diversità europea e mediterranea e dei valori comuni (con un focus specifico sulle questioni di genere).



20) CULTURA 2007 - IL RITORNO DI DIONISIO

L'obiettivo generale del Progetto è quello di creare una rete nell'area Mediterraneo/Adriatico (Italia, Grecia e Croazia) al fine di trovare un nuovo modo possibile per lo sviluppo sociale e culturale a partire dalle autentiche feste popolari, (per lo più il Carnevale) che danno valore agli artisti non professionisti che, con la loro attività, contribuiscono alla trasmissione di eventi sociali e storici, tradizioni, rituali religiosi, abitudini, superstizioni e leggende, rafforzando il senso di appartenenza alla propria comunità. La valorizzazione delle feste popolari e comunitarie porterà la riscoperta del ruolo importante che essi svolgono in quanto momento di aggregazione a livello locale. Infatti le feste popolari in generale, ed il Carnevale, in particolare, sono eventi pieni di simboli relativi ai legami sociali della comunità rurale, specialmente nelle celebrazioni della fertilità del suolo e riti propiziatori, dove protagonisti e spettatori si mischiano da soli, in un gioco continuo e inaspettato (e benefico) di scambi di ruoli sociali.



21) CIA - PROGRAMMA PROMOZIONALE IN EGITTO

La crescente attenzione del mercato internazionale verso prodotti agro-alimentari a coltivazione biologica e il rinnovato gradimento dei consumatori verso prodotti tradizionali e identificativi dell'area geografica di appartenenza rispetto a prodotti globalizzati e standardizzati possono rappresentare fattori agevolatori per l'ampliamento dello spazio commerciale per i prodotti agro-alimentari italiani nel contesto comunitario. La presente proposta progettuale intende utilizzare tali fattori per la realizzazione di un programma promozionale, composto da sei tipologie progettuali, sui prodotti del settore agro-alimentare italiano in Egitto, in quanto paese in cui l'attività agricola, oltre a svolgere una funzione sociale fondamentale, occupa una parte rilevante dello sviluppo economico. E l'Italia come "piattaforma logistica del settore agro-alimentare mondiale" può e deve essere promotrice di un nuovo dialogo che veda nel settore dell'agricoltura motivo di pace e di opportunità per entrambe le sponde del Mediterraneo. La presente proposta progettuale intende utilizzare tali fattori per promuovere attività promozionali dei prodotti e delle piccole e medie imprese del settore agro-alimentare italiano nei paesi del territorio egiziano, accomunati da una similarità tra le produzioni agricole alla quale è necessario guardare, non con diffidenza, bensì con la piena consapevolezza della virtuosità delle sinergie economiche di filiera che individua la sponda Sud del Mediterraneo come parte di un unico spazio di produzione. Un obiettivo che appare tanto più importante in vista della realizzazione di un'area di libero scambio nel Mediterraneo secondo quanto stabilito dalla Carta di Barcellona nel 1995. Lo stretto legame che esiste tra prodotti agro-alimentari tipici e le distintività dei territori d'origine fornisce, inoltre, l'occasione e lo strumento per la promozione dell'intero sistema territoriale locale, anche dal punto di vista culturale e turistico. In estrema sintesi, il programma promozionale, promosso dalla Confederazione Italiana Agricoltori (Cia), intende realizzare un evento strutturato su più livelli in Italia e in Egitto. Obiettivi del programma promozionale: Promuovere e sostenere la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche di medio-piccole dimensioni Italiane ed Egiziane. Promuovere e sostenere la cooperazione tra le imprese in una logica di filiera o di territorio. Rafforzare e valorizzare i sistemi territoriali del settore agro-alimentare e le reti di cooperazione con le imprese per sostenere la competitività e la crescita economica dei territori. Promuovere e sostenere l'attivazione di imprese e di filiere del settore agro-alimentare in altre realtà territoriali. Accrescere l'attivazione e la diffusione di servizi innovativi, anche al fine di promuovere/sviluppare l'industria dei contenuti digitali e di informare i consumatori circa le valenze positive dei prodotti locali di qualità. Ecco infine gli aderenti al progetto. Soggetto proponente: Cia, Confederazione Italiana Agricoltori. Partnership: Provincia Regionale di Siracusa, Provincia di Cagliari, Comune di Reino, Comune di Minervino Murge, Comune di Lamezia Terme, Comune di Vibo Valentia, Camera di Commercio Italiana per l'Egitto, Agrfor - Agronomi e Forestali senza Frontiere, Onemedit Egypt.





22) PROGETTO HAPPY DAYS

Presentato nel bando “Gioventù nel mondo: cooperazione con paesi diversi dai paesi limitrofi all’Unione europea”, azione del programma comunitario “Gioventù in Azione” per il periodo 2007-2013, il progetto di scambio giovanile è proposto dal Comune di Lamezia Terme e Focus Europe in partenariato con: Fafrad - Jeunesse (Federation des Associations Franco Africaines de Développement pour l’appui à la Jeunesse); Francia; Asael- Aragonese Association of Local Authorities, Spagna; Intendencia Municipal de Rio Negro, Uruguay; Ente de Municipios y comunas de la provincia de Cordoba, Argentina. Il progetto prevederà la realizzazione di due sessioni scambio transnazionali, della durata di circa sette giorni ciascuna, di cui una in Lamezia Terme e l’altra a Parigi. Durante tali incontri i ragazzi condivideranno alloggi comuni, visiteranno il territorio e, accompagnati da esperti formatori, saranno impegnati in un percorso di ironico, armonioso e simpatico confronto interculturale, finalizzato a mettere in evidenza il senso di solidarietà reciproca, la tolleranza delle diversità, nonché l’idea della cooperazione nel settore della gioventù e della società civile nei rispettivi paesi (Spagna, Francia, Italia, Uruguay e Argentina). Scopo dell’azione è quello di perseguire e sostenere l’interscambio culturale tra 57 adolescenti e giovani di ogni condizione, tra i 16 ed i 20 anni di età, appartenenti alle realtà partenariali coinvolte nell’intento di sostenere, ampliare e migliorare la conoscenza reciproca delle peculiarità e delle diversità, il senso e l’intensità del loro legame con il mondo di appartenenza, la loro personale concezione del comune vivere civile e la maggiore o minore consapevolezza dell’idea di cittadinanza propria, europea, globale.

23) PROGETTO LITTLE ITALY

Con il progetto Little Italy si intende realizzare una manifestazione promozionale dedicata ai prodotti tipici italiani nella cittadina danese di Aarhus. Il progetto per una settimana circa si svolgerà, in uno spazio all’aperto messo a disposizione dal comune di Aarhus in Danimarca, una manifestazione promozionale dedicata ai prodotti tipici italiani. Il Consolato Italiano in Danimarca si occuperà di ottenere le autorizzazioni necessarie e sarà l’intermediario nel dialogo con le istituzioni locali. Le amministrazioni Comunali, partner del progetto selezioneranno sul proprio territorio due diversi consorzi rappresentativi dei prodotti più rappresentativi dei territori dei comuni partecipanti al progetto. Ogni consorzio sceglierà quali prodotti (un massimo di tre prodotti per consorzio), portare in esposizione. Il trasporto del prodotto verrà garantito parzialmente dal progetto: i vari consorzi si occuperanno di far confluire a proprie spese i prodotti in due centri di raccolta nel territorio nazionale italiano. I prodotti verranno poi raccolti e portati ad Aarhus a spese del progetto. Eventi culturali Ogni provincia assicurerà l’organizzazione di almeno un evento culturale (musica, danza, teatro, etc) e/o di dimostrazione di lavorazione artistica di prodotti artigianali tipici (tessuti, vetro, ceramica, legno, etc) attraverso il sostegno a giovani artisti ed artigiani con le spese di viaggio e soggiorno in Danimarca. Gli eventi culturali, esplicheranno il legame esistente tra produzioni agroalimentari tipiche e identità culturali locali, quali espressioni su livelli differenti di unica matrice identitaria.



24) COOPERAZIONE CON L’EGITTO

Capacità di costruzione e collegamenti per le industrie locali. Il tessuto della politica egiziana e l’economia hanno subito enormi cambiamenti negli ultimi due decenni. L’obiettivo primario del progetto è quello di stabilire una Corporation per lo sviluppo comunitario, lavorando con la comunità locale al fine di costruire e utilizzare le risorse della comunità in modo più appropriato e permettere così alla collettività di concretizzare il suo potenziale e migliorare il tenore di vita nel suo complesso in conformità con gli Osm e gli indici di sviluppo umano. Il Beni Suief Community Development Corporation è inteso come un progetto pilota guidato dalle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale e le istituzioni governative egiziane. Le sue operazioni si concentreranno su due aree principali di intervento: sviluppo sociale ed economico.



25) COOPERAZIONE E SVILUPPO CON L'ALBANIA

L'obiettivo specifico del progetto è quello di fornire supporto tecnico ed amministrativo alle comunità interessate nella realizzazione di un piano attuativo per il ripristino ambientale dell'area di Patos-Marinze in Albania. Sulla base dell'analisi dei principali documenti realizzati dalle Organizzazioni Internazionali sono molteplici le necessità di intervento in ambito ambientale da realizzare in Albania. Nonostante vi siano segni concreti di miglioramento nella gestione e nella tutela dell'ambiente, in particolare concentrati nell'adeguamento della legislazione ai diversi principi internazionali, la tutela del territorio rimane oggi una priorità assoluta. Il Country Strategy Paper Albania della Banca Mondiale individua in una più efficiente capacità di gestione dei rifiuti, in una maggiore attenzione alla tutela delle acque e dell'aria nonché nella protezione della natura e dell'ambiente i principi cardine sui cui si gioca non solo lo sviluppo sociale del paese ma anche una crescita sostenibile dell'economia. La Commissione Europea sottolinea, inoltre, l'importanza di un ulteriore incremento della capacità amministrativa - legislativa (sia a livello centrale che locale) e della ristrutturazione degli apparati oggi posti a tutela dell'ambiente e del territorio. Questo è particolarmente vero per la capacità di gestione di situazioni critiche o di aree in cui le attività industriali sono particolarmente invasive per l'ambiente. Conseguentemente tra le azioni principali da intraprendere, alcune vanno non solo considerate essenziali, ma prioritarie per coerenza di intervento: la necessità di rendere compatibile la crescita economica con i programmi di tutela ambientale. L'industria estrattiva e manifatturiera in Albania riveste un ruolo fondamentale nell'arginare lo spopolamento della zona, ma contemporaneamente ha e sta arrecando danni irreparabili a livello ambientale. Solamente nell'area di Patos Marinza (su cui il progetto intende focalizzarsi), ogni giorno 4-8 tonnellate di petrolio prodotti da 2mila pozzi di petrolio inquinano acque sotterranee. Inoltre dall'analisi delle acque si nota che la concentrazione di agenti inquinanti è particolarmente significativa. Altro step sarà la necessità di procedere ad ulteriori e più approfonditi studi per valutare lo stato dell'arte circa il grado di inquinamento delle aree coinvolte, con particolare riferimento all'impatto degli idrocarburi e dei fattori inquinanti presenti nel sottosuolo e nelle acque. L'ultimo studio realizzato su richiesta del Ministero dell'Ambiente albanese risale al 2002. Tuttavia considerando l'alto livello di inquinamento prodotto dalle attività estrattive un quadro più dettagliato per l'implementazione di specifiche azioni è doveroso. Servirà dunque rafforzare le capacità di gestione delle pubbliche amministrazioni. In questo senso sia il processo decisionale in materia di ambiente che l'applicazione delle normative richiedono un adeguamento sulla base delle esperienze maturate da altri enti locali.

26) INTERVENTO DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE NEL PROCESSO DI PARTNERSHIP TRA PMI ITALIANE E L'AREA DI DUBAI

L'obiettivo generale del progetto è il rafforzamento dei rapporti fra istituzioni pubbliche italiane (Province/Comuni interessati ed istituzioni degli Emirati Arabi) attraverso la creazione di una rete per lo sviluppo economico, il supporto alla piccola e media imprenditorialità e la verifica delle possibilità di riproducibilità delle azioni progettuali in altri paesi arabi, il tutto coinvolgendo e rendendo attori principali le rispettive Camere di Commercio e Camere di Commercio italiane all'Estero. Questo obiettivo si intende raggiungerlo in quattro fasi progettuali: raccolta di proposte/ricieste; costituzione di un Comitato di Coordinamento; creazione di una banca dati telematica come strumento per il Comitato; studi di riproducibilità in altri paesi arabi. Il risultato atteso è l'intensificazione delle azioni commerciali fra le due realtà, coinvolgendo le Pubbliche Amministrazioni e le associazioni di categoria. I beneficiari diretti del progetto sono gli amministratori pubblici ed attori economici delle due realtà coinvolte; inoltre, indirettamente, il progetto avrà una ricaduta su territori arabi.

27) I GIOVANI E L'UNIONE EUROPEA: UN DIALOGO IN CRESCENDO

Il progetto dell'Associazione Focus Europe è stato realizzato in partenariato con: Ambasciata D'Italia A Mosca, Parlamento Italiano, Parlamento Europeo, Provincia di Cagliari, Provincia di Potenza, Comune di Caltagirone, Istituto scolastico superiore di Pontedera. E gli Istituti superiori delle seguenti realtà territoriali: Pontedera (Toscana), Caltagirone (Sicilia), Cagliari (Sardegna), Potenza (Basilicata). Ma in cosa consiste la bella e interessante iniziativa? L'invito ad aderire è rivolto a tutte le scuole superiori italiane (in particolare alle classi che affrontano la maturità) per il tramite degli Assessorati alla Pubblica Istruzione delle Province Italiane. Le scuole, a discrezione del Preside, sceglieranno una/due classi fino al raggiungimento di un gruppo massimo di 40 studenti.

Il gruppo si candida ad un viaggio a Mosca che prevede una conferenza-dibattito presso la sede dell'Ambasciata d'Italia per un confronto con le Istituzioni scolastiche russe (scuole di Mosca di differenti livelli ed età). All'evento prenderanno parte rappresentanti istituzionali nazionali e dell'Unione Europea che illustreranno agli studenti, nell'ambito di



un incontro formativo, le principali tappe del processo di integrazione. L'incontro verterà in modo specifico sui seguenti temi: un confronto tra l'Unione Europea e gli Stati dell'ex Unione Sovietica; le relazioni Unione Europea-Russia alla luce dell'ultimo Consiglio bilaterale Ue-Russia del 25 maggio 2006: implementazione dell'accordo di associazione e della nuova road-map; la cooperazione culturale Ue-Russia: sistema scolastico a confronto, scambio di best practices; lo Stato-Europa, la Confederazione di Stati Russi – Obiettivi a confronto.

Il viaggio formativo in Russia sarà preceduto dall'invito alle scuole partecipanti al progetto all'elaborazione di un tema sul pensiero, realizzazione di un'immagine, di un filmato che possa evidenziare i percorsi delle generazioni di cinquanta anni, dalla guerra fredda, all'Unione Europea visti dagli occhi dei giovani: "I giovani fotografano l'Europa".



CAPITOLO V

EURODESK





PERCHÈ NASCE EURODESK



Per promuovere adeguatamente gli interessi degli enti locali associati a livello europeo Focus Europe ha istituito un proprio ufficio a Bruxelles. L'EuroDesk rappresenta un osservatorio privilegiato su quanto accade e si decide nelle istituzioni comunitarie favorendo l'integrazione europea. Dotato di personale qualificato, l'EuroDesk funge da intermediario tra gli enti locali associati e le istituzioni Ue facilitandone il dialogo e le relazioni. Le principali attività svolte dall'EuroDesk di Focus Europe: monitoraggio costante dello sviluppo delle politiche e strategie nei diversi settori; informazione sui programmi e sulle opportunità di finanziamento comunitari; informazione su info-day organizzati alle varie Agenzie europee; rapporto diretto con le principali istituzioni comunitarie: Parlamento, Commissione, Comitato delle Regioni, Comitato economico e sociale; networking per lo scambio di buone prassi e informazioni con le altre regioni europee; organizzazione di visite, seminari formativi e viaggi-studio a Bruxelles: monitoraggio dell'iter delle proposte progettuali presentate; ricerca partners.



LA MISSION

L'EuroDesk rappresenta la struttura operativa di Focus Europe a Bruxelles, un contatto diretto tra i nostri associati e le istituzioni europee. L'attività svolta è quella di monitoraggio sia dei programmi di finanziamento europei che degli eventi connessi alle politiche comunitarie. Grazie alla possibilità di "interrogazione on line" offre allo stesso tempo un servizio di consulenza direttamente da Bruxelles contribuendo in maniera dinamica all'elaborazione di idee progettuali in favore degli associati. Attraverso una costante attività di networking, l'EuroDesk si pone come obiettivo da un lato il mantenimento costante di contatti con gli attori a livello europeo e, dall'altro lato, il supporto alle amministrazioni locali nelle relazioni di partenariato internazionale con i paesi dell'Unione e i paesi terzi, favorendo in tal modo la partecipazione delle realtà locali alla fase discendente dei processi decisionali comunitari ed in particolare alle opportunità derivanti dagli stessi programmi comunitari.

EU FUNDING -EVENTS

Focus Europe si propone di offrire tramite l'EuroDesk un servizio di monitoraggio dei bandi europei in base ad una chiara comprensione delle necessità e degli obiettivi degli associati di Focus Europe. In questo senso provvede a fornire informazioni agli associati sui programmi europei di finanziamento di loro potenziale interesse, quale primo passo verso le successive fasi di realizzazione del singolo progetto, coadiuvando l'assistenza che lo staff di Focus Europe rivolge agli associati durante l'intero ciclo di progettazione. Tra i servizi dell'EuroDesk vi è infine il monitoraggio e la pubblicizzazione degli eventi di particolare rilievo e di potenziale interesse per i nostri associati: conferenze, seminari ed infodays organizzati dalla Commissione Europea, dal Parlamento Europeo e dalle altre istituzioni comunitarie.



NETWORKING

L'interazione con gli attori principali, i cosiddetti decision-makers, costituisce un elemento essenziale per un'assistenza tecnica efficace agli enti locali. La struttura a Bruxelles si propone di creare e gestire una complessa rete di relazioni con gli interlocutori comunitari, le istituzioni italiane, le rappresentanze permanenti degli altri paesi Ue ed il mondo associativo presente a Bruxelles. L'obiettivo è facilitare, tramite la partecipazione ad incontri tecnici con i competenti referenti comunitari, un passaggio di informazioni altrimenti di difficile realizzazione attraverso i soli canali ufficiali e contribuire in tal modo ad approfondire e chiarire le politiche comunitarie, permettendo ai livelli comunitario/locale di dialogare efficacemente. L'EuroDesk è dunque lo strumento che permette di dare visibilità ed una reale presenza dei nostri associati a Bruxelles, che tramite la partecipazione diretta divengono parte attiva all'interno del processo di integrazione europea. Il networking permette inoltre di individuare opportunità di scambio di esperienze e di buone prassi tra gli enti locali e la ricerca di partner di diversi paesi Ue, essenziali per dare un valore aggiunto alle proposte di progetti.





EURO DESK E FOCUS EUROPE: I GIOVANI, LA NOSTRA FORZA



I giovani, la nostra forza. Il successo di Focus Europe e del suo braccio operativo, EuroDesk, lo si devono anche all'entusiasmo e alla disponibilità delle sue giovani leve, ossia di tutti coloro che, ampiamente sotto le trenta primavere, si recano tutti i giorni negli uffici dell'associazione, desiderosi di diffondere un pezzettino d'Europa a istituzioni locali, cittadini e professionisti. Sono proprio loro, i giovani dello staff operativo, che in questi "primi", cinque anni di avventura targata Focus, hanno lavorato dietro le quinte, spesso in sordina, pur di espandere il concetto "Europa" in svariati territori del Vecchio Continente e non solo: dal Belgio all'Italia, dall'Africa al Kosovo. Dunque è giusto raccontare di loro, sentirne le sensazioni e gli stati



d'animo dopo un lustro di intensa attività di laboratorio progettuale. A cominciare da Bartosz Nienaltowski, classe '84 e paradossalmente uno dei decani degli *enfants terribles* di Focus. Lui è il responsabile dell'area balcanica per l'Eurodesk di Bruxelles e ricorda come fosse ieri il suo ingresso in associazione: *"Ho iniziato a lavorare con Focus Europe nell'aprile 2009, quando partecipai per la prima volta ai tavoli di progettazione svoltisi a Roma con gli associati. Da allora - aggiunge - ho lavorato su progetti, conferenze e corsi di formazioni che mi hanno portato a conoscere amministratori di tutta Italia, e di molti paesi Europei. In particolare ho avuto modo di scoprire i paesi dell'area balcanica, le città, i popoli e la loro storia, durante numerosi viaggi e occasioni di lavoro. Focus Europe mi ha offerto un lavoro dinamico, ricco di sfide ed opportunità, in un ambiente di lavoro giovane e internazionale"*. Altro pezzo da novanta è Andrea Caschili, nove mesi più giovane di Bartosz e attualmente uno dei responsabili del Segretariato Generale, dove si occupa dell'assistenza tecnica per gli associati di Focus Europe in Sardegna: *"Una telefonata può cambiarti la vita - esordisce Andrea - non è lo slogan di una vecchia pubblicità ma è quello che è successo a me quando nel settembre di quasi tre anni fa Roberto Ciompi, il direttore, mi telefonò per raggiungerlo a Pisa per il faticoso colloquio di lavoro"*. Un viaggio che gli ha cambiato la vita: *"Tra le paure di un neolaureato alla sua prima grande chance ben presto ho scoperto che quella che stavo per iniziare era una sfida affascinante al tempo stesso impegnativa, la prova tangibile che un'associazione, guidata da persone mosse da una sana passione europeista, può avvicinare la grande Europa anche alle piccole realtà italiane"*. Già la grande Europa, di cui Focus Europe è un punto di osservazione privilegiato. C'è chi, come Paolo Bonardi, questo panorama fantastico su Bruxelles lo sta vivendo da pochi mesi nonostante sembri una vita che stia lì, a due passi dalla Grand Place: *"Nonostante sia approdato a Focus Europe solo da poco tempo, posso dire di sentirmi già a casa - conferma Paolo -. La mia esperienza di lavoro all'Eurodesk non può che definirsi positiva sia in termini di esperienza acquisita che per quanto riguarda l'ottimo clima di collaborazione con tutti i colleghi del team. Tutto ciò che sto imparando grazie alle attività di Focus sarà sempre un bagaglio di ricchezze, sia a livello concreto che a livello umano, che difficilmente potrei trovare altrove. Il contatto quotidiano con i problemi concreti degli amministratori locali in Italia è lo stimolo più grande che si possa ricevere nel campo della progettazione europea"*. Uno stimolo insito anche nell'azione di Emiliano Corà, altro prezioso collaboratore dell'EuroDesk Bruxelles: *"Per quanto*



riguarda la mia esperienza sin dall'inizio della mia esperienza - dice il ragazzo classe '84 - ho trovato un ambiente piacevole e familiare. Fondata su un team giovane, dinamico e competente, Focus Europe è una realtà in continua crescita, che offre interessanti opportunità di sviluppo personale e professionale. Sotto la guida esperta del direttore, Focus Europe si avvale di personale giovane e motivato, una nuova generazione di cittadini europei e del mondo, il cui credo personale sono innovazione e sviluppo". Tanta bei ricordi ed estrema soddisfazione anche per chi, come il giovanissimo Giovanni Casula, Focus lo ha lasciato da pochissimo ma ha rappresentato senza dubbio una delle colonne portanti, lavorando a fare spenti per far conoscere a tutti il mondo di Focus Europe e dell'EuroDesk. Giovanni infatti è lo storico responsabile alla comunicazione di Focus, colui che si è occupato per anni della gestione del sito web dell'associazione. Un ottimo lavoro, il suo, che si porterà dietro con tutto il bagaglio d'esperienze: *"È stato un viaggio bellissimo con Focus. Una attività formativa come poche ce ne sono nel panorama europeo - spiega il ragazzo sardo -. I tre pilastri dell'associazione (l'informazione, la progettazione e l'europartenariato), un po' come i tre pilastri su cui si fonda l'Unione Europea, infatti hanno rappresentato i canali attraverso i quali le realtà locali hanno potuto concretamente avvicinarsi all'Europa, cogliendone le opportunità di sviluppo e crescita. È uno dei tanti meriti che Focus Europe può vantare, in questa storia quinquennale di successi".* Una storia alla quale ha fortemente contribuito Angelo Pagliara, coordinatore della progettazione: *"Focus Europe è anzitutto passione e desiderio di proiettarsi nella dimensione del bene comune europeo e internazionale. A livello personale ha significato, e continua a significare, crescita non solo professionale ma anche e soprattutto umana. La nostra missione, umile e impegnativa, ci permette costantemente di essere al servizio di qualcosa di importante: della crescita, del processo di costruzione europea, della pace e dello sviluppo dei popoli, partendo dalle realtà locali europee e fino ai posti più remoti del Mediterraneo, del Medio Oriente e dei Balcani. Una missione certamente ardua, ma che ad oggi - continua Angelo - abbiamo saputo realizzare con risultati soddisfacenti, nella convinzione di contribuire, nel nostro piccolo, a qualcosa di importante".* Chiosa finale per Fabio Rocuzzo, che nell'associazione si è sempre occupato con impegno e professionalità del supporto alla formazione e dell'assistenza agli associati di Focus: *"Lavorare con e per Focus Europe, ha rappresentato, il naturale completamento di esperienze formative e professionali acquisite negli enti locali e negli organismi di rappresentanza sindacale dei poteri locali italiani. Focus Europe è uno strumento straordinario e innovativo, è la sintesi tra il bisogno di progettualità e l'offerta di servizi difficili da trovare all'interno delle strutture degli enti locali. Focus Europe è un laboratorio nel senso nobile del termine, luogo di costante elaborazione, capace di innovare e migliorare l'attività istituzionale dei suoi soci e di coloro che gli si rivolgono per la erogazione di servizi e progettualità europea".*

Marco Montini

SEDI E CONTATTI



SEDE OPERATIVA

Rue Montoyer 18B - 1040 Bruxelles

Tel. 0032 22306652

Fax. 0039.062.3329425

Email. bruxelles@focuseurope.org

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 18.00.



SEDE AMMINISTRATIVA

Via Giovanni Verga, 10 - 95041 Caltagirone

Tel. 093.323043

Cell. 348.8367029

Fax. 070.901209

Email. info@focuseurope.org

www.focuseurope.org



CONCLUSIONE: OBIETTIVI E SPERANZE

Debbo dire che a rileggere queste pagine mi viene il nodo alla gola perché rivedo tutto il percorso di questi anni come un film, film studiato, messo in scena ed avviato al grande pubblico: il pubblico è l'Europa e le Istituzioni locali che la compongono.

La mia passione, oltre venti anni di questa passione, si chiama Europa. Da lì ho iniziato il mio percorso ed è lì che lo sto concludendo, sperando di lasciare qualcosa che altri possano proseguire con il medesimo mio entusiasmo e la medesima passione che io ho messo in questa difficile scommessa a confronto con ciò che stava fuori da casa mia.

Ho avuto paura ma anche coraggio, non mi sono sentito mai solo e quando lo sono stato, per pochi attimi, è sempre capitato, quasi per caso, qualcuno che mi incoraggiava ad andare avanti.

L'ultimo mio impegno si trova in questi cinque anni di vita di Focus Europe, un impegno che altri, voglio augurarmi, continueranno a portare avanti nel futuro.

Il seme è stato gettato, l'intelligenza e la volontà di poterlo raccogliere sta in coloro che oggi, come io ieri, sono disposti a scommettere e rischiare. Solo così si costruisce e, da questa pubblicazione, possiamo ben vedere che il materiale per costruire e crescere ce n'è in abbondanza.

Roberto Ciompi, direttore di Focus Europe